

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 55

venerdì, 13 ottobre 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	4
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	5
ORDINANZA 10 ottobre 2023, n. 81	
Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decretoministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Nomina Collegio Consultivo Tecnico ai sensi dell'art. 6 del D.L. N. 76/2020 e della Delibera G.R. N. 1509/2022 - CUP B98G01000000003.	
.....	5
ORDINANZA 10 ottobre 2023, n. 82	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Terzo Atto Integrativo - Intervento Cod.09IR045/G4 "Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto. Adeguamento arginature". Servizio di Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione. (CUP J32H18000520001 - CIG 8933099280). Impegno di spesa in favore della RTP con capogruppo CERVAROLO e approvazione nuovo schema di contratto per adeguamento al D.Lgs. 36/2023.	
.....	24
ORDINANZA 10 ottobre 2023, n. 83	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L 221/2016 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Quinto Atto Integrativo - Intervento denominato "Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale - Codice 09IR192/G1". CUPJ36B19000620001 - CIG 9005374DB4. Approvazione modifica contrattuale ex art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016.	
.....	68

ORDINANZA 10 ottobre 2023, n. 84

D.C.M. del 25/05/2023 - O.C.D.P.C. n. 1000 del 05/06/2023
- Approvazione dell'elenco dei soggetti ammissibili alla concessione ed erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti dei nuclei familiari interessati dagli eventi meteorologici di cui alla DCM del 25 maggio 2023 e definizione delle modalità operative.

..... 83

SEZIONE III





REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 81 del 10/10/2023*Oggetto:*

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016.

Intervento codice 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Nomina Collegio Consultivo Tecnico ai sensi dell'art. 6 del D.L. N. 76/2020 e della Delibera G.R. N. 1509/2022 - CUP B98G01000000003.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A_	Si	Dati personali Membri
B	Si	Disciplinare

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

A_

Dati personali Membri

83687132d7f171f82e8373cb0903bf96ebceceb8e7a5830f8a19303072e881a

B

Disciplinare

091d46fd31ae61839e736222d7cfa7ba81a166d87ef1bca941af1ed8b298ae38

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 36-ter, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;
- il sesto Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana sottoscritto tra il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Toscana in data 12/02/2021;

PRESO ATTO che con il suddetto atto integrativo:

- viene preso atto della nota della Regione Toscana nota prot. n. 115225 del 23/03/2020 con la quale la Regione T ha comunicato che l'intervento menzionato è stato suddiviso in due lotti, il primo, Codice Rendis 09IR010/G4_1, d'importo pari ad euro 1.814.000,00 e il secondo, Codice Rendis 09IR010/G4_2, d'importo pari ad euro 32.400.000,00;
- ha destinato ulteriori risorse, pari a € 11.966.614,28 all'intervento 09IR010/G4_2 - Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 109 del 06/07/2021 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. In L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi”, con la quale sono state state definitivamente assegnate all'intervento le suddette ulteriori risorse per Euro € 11.966.614,28;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 che prevede che *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate”*;

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze Commissariali:

- n. 4 del 19/02/2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”;

- n. 9 del 15 marzo 2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell’Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l’attuazione degli stessi”;

- n. 17 del 23.05.2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell’entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- n. 60 del 16.12.2016 con oggetto “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell’aggiornamento delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”, con la quale, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l’allegato B recante le disposizioni per l’attuazione degli interventi dell’Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori della Regione Toscana;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020 (convertito in Legge n. 120/2020);

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l’Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la legge regionale 13 luglio 2007 n. 38 relativa a “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” ed il relativo regolamento di attuazione di cui al DPGR 27 maggio 2008 n. 30/R “Regolamento di attuazione del Capo VI della legge regionale 13 luglio 2007 n. 38”;

VISTO l’art. 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” così come modificato dal D.L. n. 77 del 31/05/2021 (L. n. 108/2021) e s.m.i., e, in particolare, il comma 1, il quale stabilisce che *“Fino al 30 giugno 2023, per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all’art. 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un collegio consultivo tecnico, prima dell’avvio dell’esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data, con i compiti previsti dall’art. 5, nonché di rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell’esecuzione del contratto stesso. Per i contratti la cui esecuzione sia già iniziata alla data di entrata in vigore del presente decreto, il collegio consultivo tecnico è nominato entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla medesima data”*;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1509 del 19/12/2022 “Modalità attuative per la nomina del Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi dell’art. 6 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120 alla luce delle “Linee guida per l’omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico” approvate con Decreto n. 12 del 17/01/2022 MIMS”;

VISTA l’Ordinanza del Commissario di Governo n. 212 del 22/12/2021 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per i “Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d’Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza”;

VISTO che con l’Ordinanza commissariale n. 29 del 13/04/2023 è stato individuato il RUP dell’intervento, vedi allegato A ;

DATO ATTO che con la sopracitata Ordinanza n. 212 del 22/12/2021 è stata indetta una gara mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D. Lgs n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6, del D. Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che con Ordinanza n. 165 del 09/12/2022 si è provveduto ad aggiudicare i lavori all'Appaltatore RTI con capogruppo Baraldini Quirino SpA e che con Ordinanza n. 185 del 29/12/2022 del Commissario di Governo l'aggiudicazione di cui all'Ordinanza n. 165 del 09/12/2022 ha acquisito efficacia;

VISTO che in data 06/03/2023 è stato stipulato il contratto in forma o in forma pubblico-amministrativa in modalità elettronica, presso gli uffici della Regione Toscana, dinanzi all'Ufficiale Rogante con l'RTI con capogruppo la ditta Baraldini Quirino SpA con sede legale in Mirandola (MO);

RICHIAMATA integralmente l'Ordinanza commissariale n. 29 del 13/04/2023 con la quale è stato approvato l'avviso e il disciplinare di incarico per la nomina del Collegio Consultivo Tecnico (CCT), per l'intervento "Realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza";

CONSIDERATO che il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico ha provveduto a pubblicare in data 17/04/2023 un avviso online nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet della Regione Toscana, oltre che sulla rete Intranet regionale, per la selezione dei membri del CCT con scadenza della presentazione delle domande prevista per il 28/04/2023;

CONSIDERATO che il suddetto avviso non prevedeva esplicitamente la possibilità di ricoprire la carica di presidente del CCT anche per gli avvocati del libero Foro, come affermato dall'Ordinanza del T.A.R. Lazio (Roma) n. 2585 del 19/04/2022 e che, per consentire anche a tale categoria di giuristi di partecipare, si è prorogata la scadenza della presentazione delle domande al 08/05/2023;

CONSIDERATO che, durante un incontro avvenuto in data 26/05/2023, le parti hanno deciso di selezionare quali membri del CCT, tra le domande pervenute, sulla base dei curricula presentati, il Professionista 1 e il Professionista 2, come da verbale agli atti dello scrivente Settore;

CONSIDERATO che il Professionista 3, dopo essere stato individuato dai succitati ingegneri quale Presidente del CCT, ha comunicato, con lettera autografa del 18/07/2023, l'accettazione di tale incarico ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato A della D.G.R.T. n. 1509/2022, quale presidente del CCT;

RITENUTO necessario pertanto costituire il CCT, composto dai seguenti professionisti:

- Professionista 3 (Presidente);
- Professionista 1 (membro);
- Professionista 2 (membro);

CONSIDERATO che i controlli sulle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di comprovata competenza, professionalità e moralità rese dai soggetti hanno dato esito positivo;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del D.L. n. 76/2020, i componenti del Collegio consultivo tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte e che lo stesso è costituito, ai sensi del punto 7.2. delle Linee guida, approvate con Decreto del MIMS del 17/01/2022, da una parte fissa e da una parte variabile;

PRESO ATTO che in data 1° aprile 2023 è entrato in vigore, con i relativi allegati, il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), che agli articoli da 215 a 219 disciplina il Collegio consultivo tecnico secondo le modalità di cui all'Allegato V.2;

DATO ATTO che l'art. 224, comma 1, del suddetto Decreto Legislativo stabilisce che *"Le disposizioni di cui agli articoli da 215 a 219 si applicano anche ai collegi già costituiti ed operanti alla data di entrata in vigore del codice"*;

CONSIDERATO che l'Allegato V.2 Modalità di costituzione del Collegio consultivo tecnico, all'art. 1, comma 5, prevede che *"Fermo restando il diritto dei componenti del Collegio consultivo tecnico a ricevere un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, la parte fissa del compenso non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-*

bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa”;

RITENUTO pertanto di modificare l’art. 4 del disciplinare di incarico approvato con l’Ordinanza commissariale n. 29 del 13/04/2023 inserendo il nuovo tetto massimo al compenso complessivo del Collegio Consultivo Tecnico previsto dal succitato Allegato V.2;

DATO ATTO che, sulla base di quanto riportato dal succitato Allegato V.2, la parte fissa del compenso del Collegio non può superare, ai sensi dell’art. 6, comma 7-bis, del D.L. n. 76/2020, l’importo pari allo 0,5% del valore dell’appalto, oltre oneri previdenziali, IVA e spese, ovvero, nel caso specifico, € 104.683,15 (0,5% dell’importo a base di gara di € 20.936.629,95);

DATO ATTO che, ai sensi delle Linee guida MIMS, il compenso spettante al Presidente, ai sensi del punto 7.5.1., è maggiorato del 10% rispetto a quello degli altri due componenti;

DATO ATTO che, ai sensi delle suddette Linee guida, il compenso di ognuno dei componenti del Collegio è ripartito in quota pari al 50% a carico della stazione appaltante e per il restante 50% a carico dell’appaltatore;

DATO ATTO altresì che la percentuale forfettaria relativa alle spese è stata individuata al 14% tramite interpolazione lineare, in conformità a quanto disposto al punto 5.3 dell’allegato A alla sopra citata D.G.R.T. 1509/2022;

CONSIDERATO che la parte fissa, calcolata secondo le modalità di cui all’Allegato A alla delibera n. 1509 del 19.12.2022, è pari per ciascun membro a Euro 16.675,19 e per il Presidente a Euro 18.342,71, e che è comprensiva di contributi previdenziali, ritenuta d’acconto e comunque di ogni tipologia di contribuzione prevista in base al regime fiscale di appartenenza, spese 14% ed IVA al 22%, per un totale di Euro 51.693,10 e, pertanto, inferiore al su citato limite di Euro € 104.683,15;

CONSIDERATO che, ai sensi del su citato Allegato V.2 Modalità di costituzione del Collegio consultivo tecnico, che il compenso massimo complessivo per il CCT non può superare il triplo della parte fissa, cioè nel caso specifico Euro 155.079,30 (Euro 51.693,10 moltiplicato tre);

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 6, comma 7, del D.L. n. 76/2020, i compensi dei membri del Collegio sono computati all’interno del quadro economico dell’opera alla voce relativa agli imprevisti;

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1509 del 19/12/2022, che al punto 5. prevede: “Il compenso del Collegio deve essere inserito nel quadro economico dell’opera, per l’importo corrispondente al massimo fissato dall’art. 6-quater del D.L. n. 152/2021, è posto a carico delle parti in ragione del 50% ognuna. Nel quadro economico dovranno essere riportate le risorse complessive necessarie per la costituzione del Collegio, specificando la quota a carico della stazione appaltante e quella a carico dell’Appaltatore”;

TENUTO CONTO che, secondo quanto previsto nell’avviso, la corresponsione della parte fissa è subordinata all’adozione di almeno un parere o una determinazione;

RITENUTO necessario, per quanto sopra, in conformità a quanto previsto dall’art. 6, comma 7, del D.L. n. 76/2020 ed al punto 5, della D.G.R.T. n. 1509/2022, procedere all’aggiornamento del Quadro economico dell’intervento approvato con Ordinanza commissariale n. 12 del 06/03/2023, inserendo le seguenti voci relative al Collegio consultivo tecnico:

- voce B.4.8 “Importo CCT a carico stazione appaltante (compensi, oneri previdenziali, spese, IVA)” per Euro 77.539,65;
- voce B.4.9 “Importi CCT a carico appaltatore (compensi, oneri previdenziali, spese, IVA)” per Euro 77.539,65;
- diminuendo delle somme di cui alle suddette voci B.4.8 e B.4.9 la voce B5 “Imprevisti ed Economie d’appalto”, che è ridotta ad Euro 670.903,85;

DATO ATTO pertanto che il quadro economico rimodulato risulta essere il seguente:

		ORIGINARIO (Ord. Comm. 12/2023) EURO	RIMODULATO EURO	DIFFERENZA EURO

A.	IMPORTO LAVORI	19.795.522,97	19.795.522,97	-
A.1	Lavori a Corpo, SOGGETTI a ribasso d'asta	19.055.476,55	19.055.476,55	-
A.2	Costi per la sicurezza NON SOGGETTI a ribasso d'asta	740.046,42	740.046,42	-
B.	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	12.604.477,03	12.604.477,03	-
B.1	IVA sui lavori	4.355.015,05	4.355.015,05	-
B.1.1	Iva sui lavori al 22%	4.355.015,05	4.355.015,05	-
B.2	Spese tecniche, lavori e servizi funzionali ai lavori (iva e oneri compresi)	930.328,60	930.328,60	-
B.2.1	Progettazione fattibilità, preliminare, definitiva esecutiva	90.412,65	90.412,65	-
B.2.2	Relazioni specialistiche impianti elettromeccanici	12.332,74	12.332,74	-
B.2.3	Valutazioni d'incidenza e monitoraggio habitat	27.913,60	27.913,60	-
B.2.4	Valutazione rischio Bellico residuo	45.994,00	45.994,00	-
B.2.5	Verifica progetto esecutivo	43.554,00	43.554,00	-
B.2.6	Direzione Lavori, CSE	-	-	-
B.2.7	Tutor di cantiere	53.299,75	53.299,75	-
B.2.8	Collaudo Tecnico Amministrativo e Statico	164.944,00	164.944,00	-
B.2.9	Supporto attività espropri	82.408,56	82.408,56	-
B.2.10	Relazione Archeologica, saggi e assistenza agli scavi	48.190,00	48.190,00	-
B.2.11	Indagini e Piano di Caratterizzazione Ambientale D.lgs. 152/2006	63.927,19	63.927,19	-
B.2.12	Bonifica Ambientale aree contaminate	41.817,33	41.817,33	-
B.2.13	Bonifica Bellica Preventiva	205.534,78	205.534,78	-
B.2.14	Analisi e prove di laboratorio nel corso dei lavori	50.000,00	50.000,00	-
B.3	Spese per espropri	5.951.568,10	5.951.568,10	-
B.3.1	Indennità per esproprio, allagamento ed occupazione temporanea	5.951.568,10	5.951.568,10	-
B.4	Altre spese (iva e oneri compresi)	386.502,83	541.582,13	155.079,30
B.4.1	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Lavori (punto A.)	260.650,26	260.650,26	-
B.4.2	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Servizi (punto B.2.6)	-	-	-
B.4.3	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Servizi (punto B.2.13)	7.759,98	7.759,98	-
B.4.4	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 – Ufficio del Commissario (Punti A. - B.2.6 – B.2.13)	45.379,13	45.379,13	-
B.4.5	Spese pubblicazioni invio comunicazioni e notifiche	21.688,46	21.688,46	-
B.4.6	Contributo ANAC	1.025,00	1.025,00	-
B.4.7	Spese allacci, reti di servizi e convenzioni	50.000,00	50.000,00	-

B.4.8	Importi CCT a carico stazione appaltante (compensi, oneri previdenziali, spese)	-	77.539,65	77.539,65
B.4.9	Importi CCT a carico appaltatore (compensi, oneri previdenziali, spese)	-	77.539,65	77.539,65
B.5	Imprevisti ed Economie d'Appalto	981.062,45	825.983,15	- 155.079,30
C.	TOTALE QUADRO ECONOMICO	32.400.000,00	32.400.000,00	32.400.000,00

RITENUTO necessario procedere alla copertura finanziaria del compenso previsto per il CCT per la quota spettante alla Regione Toscana, assumendo gli impegni di spesa sul capitolo 1112 della c.s. n. 6010, a valere sulla prenotazione n. 20165 assunta con Ordinanza commissariale n. 185/2022, a favore dei membri del collegio consultivo tecnico, (Allegato A) allegato al presente atto, per gli importi di seguito indicati:

- Euro 27.514,07, comprensivo di contributi previdenziali, ritenuta d'acconto e comunque di ogni tipologia di contribuzione prevista in base al regime fiscale di appartenenza ed IVA al 22%, a favore del Professionista 3 codice contspec 8196;

- Euro 25.012,79, comprensivo di contributi previdenziali, ritenuta d'acconto e comunque di ogni tipologia di contribuzione prevista in base al regime fiscale di appartenenza ed IVA al 22%, a favore di Professionista 1 codice contspec 8200;

- Euro 25.012,79, comprensivo di contributi previdenziali, ritenuta d'acconto e comunque di ogni tipologia di contribuzione prevista in base al regime fiscale di appartenenza ed IVA al 22%, a favore di Professionista 2 codice contspec 8201;

DATO ATTO che il CCT è sciolto al termine dell'esecuzione del contratto ovvero, può essere sciolto in qualsiasi momento, su accordo tra le parti ai sensi dell'art. 6, comma 6, della Legge 120/2020, di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76;

ORDINA

- di prendere atto che in data 18/07/2023, a seguito dell'accettazione dell'incarico da parte del Presidente, si è costituito il Collegio consultivo tecnico, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 76/2020 per i lavori di "Realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza", composto dai seguenti membri:

- Professionista 3 (Presidente);
- Professionista 1 (membro);
- Professionista 2 (membro);

- di formalizzare, tenuto conto dell'esito positivo dei controlli eseguiti sulle dichiarazioni rese, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la nomina dei suddetti componenti del Collegio consultivo tecnico, precisando che il Presidente è stato scelto d'intesa dai membri di nomina di parte tra i soggetti partecipanti all'avviso;

- di dare atto che, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato V.2, dell'art. 6, comma 7, del D.L. n. 76/2020 e della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1509 del 19/12/2022, i compensi dei membri del CCT sono computati, per la quota spettante alla stazione appaltante ed all'appaltatore, compresi oneri previdenziali al 4%, spese al 14% ed IVA al 22%, all'interno del Quadro economico dell'opera a carico delle risorse di cui alla voce "B.5 Imprevisti ed Economie d'Appalto", che presenta la necessaria disponibilità;

- di approvare il seguente Quadro economico dell'intervento, aggiornato per effetto della costituzione del Collegio consultivo tecnico in oggetto:

		ORIGINARIO (Ord. Comm. 12/2023) EURO	RIMODULATO EURO	DIFFERENZA EURO
A.	IMPORTO LAVORI	19.795.522,97	19.795.522,97	-
A.1	Lavori a Corpo, SOGGETTI a ribasso d'asta	19.055.476,55	19.055.476,55	-
A.2	Costi per la sicurezza NON SOGGETTI a	740.046,42	740.046,42	-

	ribasso d'asta			
B.	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	12.604.477,03	12.604.477,03	-
B.1	IVA sui lavori	4.355.015,05	4.355.015,05	-
B.1.1	Iva sui lavori al 22%	4.355.015,05	4.355.015,05	-
B.2	Spese tecniche, lavori e servizi funzionali ai lavori (iva e oneri compresi)	930.328,60	930.328,60	-
B.2.1	Progettazione fattibilità, preliminare, definitiva esecutiva	90.412,65	90.412,65	-
B.2.2	Relazioni specialistiche impianti elettromeccanici	12.332,74	12.332,74	-
B.2.3	Valutazioni d'incidenza e monitoraggio habitat	27.913,60	27.913,60	-
B.2.4	Valutazione rischio Bellico residuo	45.994,00	45.994,00	-
B.2.5	Verifica progetto esecutivo	43.554,00	43.554,00	-
B.2.6	Direzione Lavori, CSE	-	-	-
B.2.7	Tutor di cantiere	53.299,75	53.299,75	-
B.2.8	Collaudo Tecnico Amministrativo e Statico	164.944,00	164.944,00	-
B.2.9	Supporto attività espropri	82.408,56	82.408,56	-
B.2.10	Relazione Archeologica, saggi e assistenza agli scavi	48.190,00	48.190,00	-
B.2.11	Indagini e Piano di Caratterizzazione Ambientale D.lgs. 152/2006	63.927,19	63.927,19	-
B.2.12	Bonifica Ambientale aree contaminate	41.817,33	41.817,33	-
B.2.13	Bonifica Bellica Preventiva	205.534,78	205.534,78	-
B.2.14	Analisi e prove di laboratorio nel corso dei lavori	50.000,00	50.000,00	-
B.3	Spese per espropri	5.951.568,10	5.951.568,10	-
B.3.1	Indennità per esproprio, allagamento ed occupazione temporanea	5.951.568,10	5.951.568,10	-
B.4	Altre spese (iva e oneri compresi)	386.502,83	541.582,13	155.079,30
B.4.1	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Lavori (punto A.)	260.650,26	260.650,26	-
B.4.2	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Servizi (punto B.2.6)	-	-	-
B.4.3	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Servizi (punto B.2.13)	7.759,98	7.759,98	-
B.4.4	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 – Ufficio del Commissario (Punti A. - B.2.6 – B.2.13)	45.379,13	45.379,13	-
B.4.5	Spese pubblicazioni invio comunicazioni e notifiche	21.688,46	21.688,46	-
B.4.6	Contributo ANAC	1.025,00	1.025,00	-
B.4.7	Spese allacci, reti di servizi e convenzioni	50.000,00	50.000,00	-
B.4.8	Importi CCT a carico stazione appaltante (compensi, oneri previdenziali, spese)	-	77.539,65	77.539,65
B.4.9	Importi CCT a carico appaltatore (compensi, oneri previdenziali, spese)	-	77.539,65	77.539,65

B.5	Imprevisti ed Economie d'Appalto	981.062,45	825.983,15	- 155.079,30
C.	TOTALE QUADRO ECONOMICO	32.400.000,00	32.400.000,00	32.400.000,00

- di assumere gli impegni di spesa sul capitolo 1112 della c.s. n. 6010, a valere sulla prenotazione n. 20165 assunta con Ordinanza commissariale n. 185/2022, a favore dei membri del collegio consultivo tecnico, (Allegato A) allegato al presente atto, per gli importi di seguito indicati:

- Euro 27.514,07, comprensivo di contributi previdenziali, ritenuta d'acconto e comunque di ogni tipologia di contribuzione prevista in base al regime fiscale di appartenenza ed IVA al 22%, a favore del Professionista 3 codice contspec 8196;

- Euro 25.012,79, comprensivo di contributi previdenziali, ritenuta d'acconto e comunque di ogni tipologia di contribuzione prevista in base al regime fiscale di appartenenza ed IVA al 22%, a favore di Professionista 1 codice contspec 8200;

- Euro 25.012,79, comprensivo di contributi previdenziali, ritenuta d'acconto e comunque di ogni tipologia di contribuzione prevista in base al regime fiscale di appartenenza ed IVA al 22%, a favore di Professionista 2 codice contspec 8201;

- di approvare l'adeguamento dell'art. 4 del disciplinare di incarico (Allegato B), allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, in sostituzione dell'omologo approvato con Ordinanza commissariale n. 29 del 13/04/2023;

- di sottoscrivere insieme all'Appaltatore e a tutti i membri del CCT, ai sensi dell'art. 8 dell'Allegato A della D.G.R.T. n. 1509/2022, il disciplinare di incarico approvato con la presente Ordinanza commissariale;

- di trasmettere il presente atto al Direttore dei Lavori, al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, all'Appaltatore e a tutti i componenti del CCT;

- di disporre la pubblicazione del presente decreto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.toscana.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI

ALLEGATO A – DATI PERSONALI (D.LGS. N. 33/2013)

RUP: ING. FRANCESCO PIANI, DIPENDENTE DEL GENIO CIVILE
VALDARNO SUPERIORE

PROFESSIONISTA 1: PAOLO BARSOTTI, C.F. BRSPLA67E14E715U, MEMBRO
CCT

PROFESSIONISTA 2: ROBERTO FERRARAZZO, C.F. FRRRRT70C16G337X,
MEMBRO CCT

PROFESSIONISTA 3: DOTT. DOMENICO PALLADINO, C.F.
PLLDNC57V16D971G, PRESIDENTE CCT

**DISCIPLINARE DI CONFERIMENTO D'INCARICO DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO
AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 76/2020 E DELLA DELIBERA G.R. N. 1509/2022, PER I
LAVORI DI: "Realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e
sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza"**

(CIG: 89950283ED - CUP: B98G0100000003)

TRA

IL COMMISSARIO DI GOVERNO, con sede legale in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì Piazza Duomo n. 10, codice fiscale e partita IVA n. 94200620485, rappresentata dal dirigente regionale Ing. Gennarino Costabile, nato a _____ il __/__/__, domiciliato presso la Sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, nominato con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del 21/05/2021, autorizzato, ai sensi dell'art. 54 della L.R. n. 38/2007, a impegnare legalmente e formalmente il Commissario di Governo per il presente atto;

E

IMPRESA _____ (di seguito indicata come "Appaltatore"), con sede legale in _____, Via _____, n. ____, codice fiscale e partita I.V.A. n. _____, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____, rappresentata dal Sig. _____, nato a _____ il _____, domiciliato per il presente atto presso la sede sociale, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa medesima;

E

_____, membro del Collegio Consultivo Tecnico nominato da Regione Toscana, con sede legale in _____, Via _____, n. ____, codice fiscale e partita IVA n. _____, nato a _____ il _____;

E

_____, membro del Collegio Consultivo Tecnico nominato dall'Appaltatore, con sede legale in _____, Via _____, n. ____, codice fiscale e partita IVA n. _____, nato a _____ il _____;

E

_____, Presidente del Collegio Consultivo Tecnico, con sede legale in _____, Via _____, n. ____, codice fiscale e partita IVA n. _____, nato a _____ il _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA

ART. 1 - OGGETTO

Il Commissario di Governo, nella persona del Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, Ing. Gennarino Costabile e l'Appaltatore, nella persona del rappresentante legale Sig. _____ conferiscono l'incarico del Collegio Consultivo Tecnico per l'appalto in oggetto ai seguenti soggetti:

_____, Presidente;

_____, membro;

_____, membro.

Il collegio consultivo tecnico ha funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche insorte nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto e interviene con le modalità previste all'art. 5 del DL 76/2020 relativamente alle sospensioni. Nelle ipotesi di cui all'art. 5 comma 1 lettere a), b), d) il Collegio Consultivo Tecnico rende pareri obbligatori ma non vincolanti.

Le decisioni del collegio non hanno la natura di lodo contrattuale ai sensi dell'articolo 808-ter del codice di procedura civile, fermi restando gli effetti delle decisioni del CCT, previsti dall'art. 5 e dall'art. 6, comma 3, relativi alle conseguenze dell'osservanza o dell'inosservanza delle determinazioni in ordine alla responsabilità delle parti. Nelle ipotesi di cui all'art. 5 comma 1 lettera c) le decisioni hanno natura di determinazione.

ART. 2 – DURATA

Le attività del Collegio Consultivo Tecnico prendono avvio dalla data di accettazione dell'incarico da parte del Presidente del Collegio. Il Dirigente Responsabile del Contratto provvederà tramite decreto a formalizzare la costituzione del Collegio.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.L. n. 76/2020, il Collegio consultivo tecnico è sciolto entro 30 giorni dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, salvo che non sussistano richieste di parere o determinazioni in merito allo stesso collaudo.

Nel caso in cui il membro del Collegio consultivo tecnico incaricato intenda dimettersi, dovrà darne comunicazione formale al Dirigente responsabile del contratto con un preavviso di almeno 15 giorni.

ART. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. n. 76/2020, il Collegio consultivo tecnico può operare anche in videoconferenza o con qualsiasi altro collegamento da remoto e può procedere ad audizioni informali delle parti per favorire, nella risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche eventualmente insorte, la scelta della migliore soluzione per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte. Il collegio può altresì convocare le parti per consentire l'esposizione in contraddittorio delle rispettive ragioni.

Il RUP o l'Appaltatore nella persona del legale rappresentante, trasmettono tramite pec il quesito da sottoporre al Collegio Consultivo tecnico specificando nell'oggetto se si tratti dell'espressione di pareri obbligatori ma non vincolanti ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettere a), b), d) del DL 76/2020, di sospensioni tecniche di cui alla lettera c) o di altri pareri/determinazioni. Nella stessa comunicazione vengono specificati i termini per l'espressione del Collegio: 15 giorni o 20 giorni nel caso di particolari esigenze istruttorie.

Il Collegio Consultivo tecnico entro 2 giorni dalla presentazione del quesito, avanza al RUP la richiesta dell'eventuale documentazione aggiuntiva relativa al contratto che non sia stata prodotta e che risulti necessaria per la formulazione del parere/determinazione. Il RUP entro 5 giorni dall'istanza dovrà fornire al Collegio la documentazione mancante. Da questo momento decorrono i termini per la formulazione del

parere/determinazione. Il Collegio Consultivo tecnico può operare con le modalità indicate all'articolo 4 delle linee guida approvate con decreto ministeriale 17 gennaio 2022. Le determinazioni del Collegio consultivo tecnico sono adottate con atto sottoscritto dalla maggioranza dei componenti. Di ogni riunione il CCT redige apposito verbale.

Il Collegio consultivo trasmette alla Stazione Appaltante e all'Appaltatore contestualmente all'atto contenente la determinazione/parere, un resoconto dell'attività svolta con indicazione della tipologia del quesito (tecnica o giuridica), del grado di complessità e del relativo compenso. Al resoconto sono allegati tutti i verbali degli incontri effettuati in relazione allo specifico quesito.

Il dirigente responsabile del contratto e l'Appaltatore, a seguito di tale trasmissione, procedono alla liquidazione dei compensi per la parte di propria competenza, salva l'emissione di eventuali pagamenti in acconto.

ART. 4 – COMPENSO

Il compenso per ciascun componente del CCT è costituito da una parte fissa e da una parte variabile.

Il compenso non può complessivamente superare il triplo della parte fissa del compenso, così come previsto dall'Allegato V.2 "Modalità di costituzione del Collegio consultivo tecnico" del D.Lgs. 36/2023, all'art. 1, comma 5, ovvero l'importo di euro 155.079,30.

Il CCT potrà avvalersi di una segreteria i cui oneri sono a carico del collegio stesso. Alla segreteria può essere riconosciuto un compenso massimo fino al 20% dei compensi fissi e variabili dei componenti del CCT.

4.1 Parte fissa

La parte fissa è proporzionata al valore contrattuale (valore dell'opera), come aggiornato ai sensi dell'art. 6 in caso di varianti contrattuali che comportino un incremento dell'importo dei lavori, ed è calcolata ai sensi degli articoli 3 e 4 del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo, ridotta del 60%, per un importo di euro 11.989,64 per ciascun membro e di euro 13.188,60 per il Presidente (maggiorazione del 10% del compenso dei membri).

La corresponsione della parte fissa è subordinata all'adozione di almeno un parere o una determinazione.

4.2 Parte variabile

La parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, è definita in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT.

4.2.1 Quesiti di natura tecnica

Per quesiti di carattere prevalentemente tecnico la tariffa è determinata "a vacanza" sulla base della tariffa oraria indicata nel DM 17/06/2016, prevedendo, per ciascun membro, un impegno medio di 10 giorni. Il costo orario di 50 euro, indicato dall'art.6 comma 2 lettera a) del DM Tariffe è incrementato del 25%.

Importo del contratto giorni ore Compenso base per membro Compenso base per presidente

€ 19.795.522,97 10 80 € 5.000,00 € 5.500,00

TABELLA 1 – Compenso variabile base per quesiti di natura tecnica

I compensi base così determinati per ciascun membro e per il presidente sono adeguati alla qualità delle determinazioni assunte e in funzione della complessità del quesito posto, applicando:

- **un coefficiente di proporzionalità** pari a **0,45** corrispondente al “Grado di Complessità” indicato nella Tavola z-1 allegata al DM Tariffe, in relazione alla categoria prevalente dei lavori D.02;
- **un coefficiente compreso tra 0,25 e 1** in ragione della complessità del quesito.

Al coefficiente di complessità del quesito viene attribuito un diverso valore sulla base dei seguenti livelli:

Valore del coefficiente	Livello di complessità	Argomenti trattati
0,25-0,40	Bassa	Sospensioni e riprese dei lavori, ai sensi dell’art.5 del DL Semplificazioni.
0,41-0,80	Media	Problematiche alla gestione del contratto in fase di esecuzione, che possono determinare ritardi nel completamento delle opere.
0,81-1,00	Elevata	Inadempimenti che possono portare alla risoluzione del contratto

TABELLA 2 – Valore del coefficiente di complessità sulla base degli argomenti trattati

4.2.2 Quesiti di natura giuridica

Per i quesiti di carattere prevalentemente giuridico si applica quanto previsto dal DM n. 55 del 10 marzo 2014, così come aggiornato dal DM n. 37 del 8 marzo 2018, per prestazioni di assistenza stragiudiziale. Il compenso base viene valutato, in questo caso sulla base dell’importo dell’affare, ovvero tenendo presente l’interesse sostanziale delle parti.

Nel caso di importi dell’affare indeterminabili il compenso base è quello corrispondente ad importi dell’affare compresi tra 52.000,00 e 260.000,00 euro.

Valore dell’affare [euro]	Compenso base per membro [euro]	Compenso base per presidente [euro]
52.000,01-260.000,00	4.320,00	4.752,00
260.000,01-520.000,00	5.870,00	6.457,00
520.000,00-1.000.000,00	7.631,00	8.394,10
1.000.000,01-2.000.000,00	9.920,30	10.912,33
2.000.000,01-4.000.000,00	12.896,39	14.186,03
4.000.000,01-8.000.000,00	16.765,31	18.441,84
8.000.000,01-16.000.000,00	21.794,90	23.974,39

TABELLA 3 - Calcolo del compenso base per quesiti giuridici per ciascun membro del Collegio

I compensi base, così determinati sono adeguati alla qualità delle determinazioni assunte e in funzione della complessità del quesito posto, applicando:

- **il coefficiente di proporzionalità** pari a 0,45 corrispondente al “Grado di Complessità” indicato nella Tavola z-1 allegata al DM Tariffe, in relazione alla categoria prevalente dei lavori D.02;
- **un coefficiente compreso tra 0,25 e 1** in ragione della complessità del quesito.

Al coefficiente di complessità del quesito viene attribuito un diverso valore sulla base dei livelli indicati nella precedente tabella 2.

4.2.3 Spese e oneri

L'importo delle spese sulla parte fissa e sulla parte variabile è determinato in maniera forfettaria applicando sul compenso, le aliquote di cui all'art. 5 del DM 17/06/2016. L'importo delle spese è determinato nella misura del 25% del compenso per importi contrattuali fino a euro 1.000.000,00, nella misura del 10% del compenso per importi contrattuali di importo pari o superiore a euro 25.000.000,00, per opere di importo intermedio in misura della percentuale determinata per interpolazione lineare. Per un importo contrattuale di euro 19.795.522,97 la percentuale di spese da riconoscere è pari a 14%.

Tale importo deve ritenersi già comprensivo anche del rimborso relativo ad eventuali spese vive sostenute per vitto, alloggio, trasporto etc. (incluse eventuali diarie).

4.2.4 Pagamento

Il compenso del Collegio consultivo tecnico è posto a carico della Stazione Appaltante e dell'Appaltatore in ragione del 50% ognuna.

Il Collegio Consultivo trasmette alla Stazione Appaltante e all'Appaltatore contestualmente all'atto contenente il parere o la determinazione, un resoconto dell'attività svolta con indicazione dei tempi di svolgimento, l'indicazione della complessità del quesito con il calcolo del compenso relativo alla singola determinazione. Il Dirigente responsabile del contratto e l'Appaltatore, a seguito di tale trasmissione, procedono alla liquidazione dei compensi per la parte di propria competenza, applicando eventuali detrazioni.

Nel caso di inottemperanza al pagamento da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà in danno con addebito nei confronti dell'Appaltatore (nel primo pagamento utile).

ART. 5 - PENALI

In caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni o nell'espressione di pareri rispetto al termine ordinario di 15 giorni o di 20 giorni nel caso di particolari esigenze istruttorie, è prevista una decurtazione del compenso da un decimo a un terzo, per ogni ritardo, declinandolo con le seguenti riduzioni:

- 1/10 in caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni o nell'espressione di pareri dal 16° al 30° gg. dalla data di presentazione del quesito;
- 1/5 in caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni o nell'espressione di pareri dal 31° al 45° gg. dalla data di presentazione del quesito;
- 1/3 in caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni o nell'espressione di pareri oltre il 45° gg. dalla data di presentazione del quesito;.

ART. 6 - VARIANTI

In caso di modifiche contrattuali ex art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, il compenso per i membri del Collegio consultivo tecnico per la quota fissa sarà così ridefinito:

- per la parte fissa sarà calcolato il corrispettivo dovuto per il collaudo tecnico amministrativo considerando la somma dell'importo contrattuale e dell'importo della variante, applicando la riduzione del 60%;
- per la parte variabile nei quesiti di natura tecnica, sarà aggiornato l'impegno medio in termini di giorni, per la formulazione di pareri/determinazioni laddove l'importo contrattuale modifichi la fascia di riferimento, come di seguito definito-

Importo del contratto	giorni	ore	Compenso base per membro	Compenso base per presidente
20.000.001,00 - 30.000.000,00	12	96	6.000,00	6.600,00

In entrambi i casi la quota relativa alle spese ed oneri accessori sarà rideterminata.

ART. 7 – INCLUSIONI ED ESCLUSIONI

Il compenso anzidetto oltre a quanto previsto negli articoli del presente disciplinare, remunera ogni e qualsiasi prestazione e spesa che il professionista dovrà affrontare per l'espletamento dell'incarico e comunque nel corrispettivo sopra indicato sono compresi:

- spese e oneri accessori;
- l'onere per i necessari contatti con gli Enti, Organi ed Uffici durante l'esecuzione delle prestazioni;
- l'uso di attrezzature varie;
- il costo per polizza assicurativa.

ART. 8 – REVOCA

Nel caso in cui l'Amministrazione di sua iniziativa e senza giusta causa proceda alla revoca del presente incarico, ai membri del Collegio dovrà essere corrisposto il compenso per eventuali determinazioni assunte e non ancora liquidate, senza che l'Affidatario possa vantare ulteriori pretese e/o compensi al riguardo.

**ART. 9 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI
DIPENDENTI DELLA REGIONE TOSCANA**

I componenti del Collegio Consultivo Tecnico, in ottemperanza all'art. 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del presente disciplinare, sebbene non allegato allo stesso, si impegnano a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo art. 10.

ART. 10 – INADEMPIENZE E RISOLUZIONE

Nel caso in cui la nomina dei membri del Collegio Consultivo Tecnico avvenga in pendenza dell'esito dei controlli, per cause legate all'esecuzione dei lavori ed emerga successivamente il mancato rispetto dei requisiti di moralità e compatibilità o dei requisiti di competenza e professionalità, l'Amministrazione procederà a risolvere il presente incarico e a individuare un nuovo membro.

In caso di ritardo nell'adozione di tre determinazioni o di ritardo superiore a sessanta giorni nell'assunzione anche di una sola determinazione, l'Amministrazione può risolvere il presente incarico e procedere alla nomina di un Collegio Consultivo Tecnico costituito dallo stesso numero di membri. La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione. L'affidatario dell'incarico può presentare entro 15 giorni le proprie controdeduzioni e, ove non siano accettate, si procederà alla risoluzione dell'incarico. Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Nel caso in cui sia il professionista a recedere dall'incarico senza giusta causa, l'Amministrazione avrà diritto al risarcimento dei danni subiti, per gli eventuali ritardi che si sono verificati nell'esecuzione dei lavori imputabili alla mancata operatività del Collegio Consultivo Tecnico.

Nel caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana di cui al precedente art. 9 la stazione appaltante si riserva di dare luogo alla risoluzione dell'incarico.

ART. 11 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

I componenti del Collegio si impegnano a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n. 136.

Il numero di conto corrente bancario/postale dedicato anche in via non esclusiva al presente incarico è (IBAN) _____ e la persona delegata ad effettuare operazioni è _____ CF _____.

I componenti del Collegio sono tenuti a comunicare all'Amministrazione eventuali variazioni relative ai conti correnti sopra indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi entro 7 (sette) giorni dall'avvenuta variazione.

ART. 12 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente incarico, ove l'Amministrazione sia attore o convenuta, è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 82 del 10/10/2023

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Terzo Atto Integrativo - Intervento Cod.09IR045/G4 "Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto. Adeguamento arginature". Servizio di Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione. (CUP J32H18000520001 - CIG 8933099280). Impegno di spesa in favore della RTP con capogruppo CERVAROLO e approvazione nuovo schema di contratto per adeguamento al D.Lgs. 36/2023 .

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE

Dirigente Responsabile: Francesco PISTONE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	SCHEMA CONTRATTO

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A

SCHEMA CONTRATTO

4ce9be484bcfb55af2c6d49813265c7e8abe88019f3d9a4a9d10fb8c26c8f217

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

Visto l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma sottoscritto in data 3 agosto 2011 ed il 2° Atto Integrativo al citato Accordo di Programma sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana;

Visto l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii., recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Considerato che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

Visto il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto “Sblocca Italia” e, in particolare, l'articolo 7 comma 2;

Visto l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

Richiamate le seguenti Ordinanze del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico:

- n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”, che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento cod.istr.: 09IR012/G4 sul fiume Era “Casse di Espansione E1 ed E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI) – I° stralcio;
- n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento

relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”;

- n. 17 del 23.05.2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50;
- n. 60 del 16.12.2016 recante “D.L. 91/2014 -D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi”, che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n.4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

Visto il terzo Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 24 del 27/03/2018 con la quale:

- è stato approvato l'Allegato A, contenente gli interventi finanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione, che nella parte A1 (interventi realizzati dal Commissario avvalendosi dei Settori Regionali) prevede l'intervento Cod. 09IR045/G4 – “Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto - Adeguamento arginature”, per € 14.000.000,00 a valere della c.s. 5588, per la cui attuazione il Commissario si avvale del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa;
- è stato stabilito che, per l'attuazione degli interventi ricompresi nel sopra citato Allegato A, si applicano le disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 60/2016 con le precisazioni riportate in tale Ordinanza;

Visti:

- il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;
- il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” c.d. “Semplificazioni”, convertito con Legge n. 120 del 11.09.2020;
- il D.L. n. 77 del 31.05.2021 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” c.d. “Semplificazioni-bis”, convertito con Legge n. 108 del 29.07.2021;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;
- la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016;

Richiamate le Linee guida Anac n. 1 “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”;

Viste le Delibere della Giunta Regionale:

- n. 648 del 11 giugno 2018 “*Indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure negoziate e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti per l'effettuazione dei controlli*” in materia di affidamenti di lavori, forniture e servizi;
- n. 105 del 03 febbraio 2020 recante “*Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 367 del 9 aprile 2018. Ulteriori indicazioni per l'effettuazione dei controlli e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti*”;
- n. 669 del 28 giugno 2021 recante “*Adozione modalità operative per la gestione e la verbalizzazione delle sedute di gara e modifiche agli allegati alla delibera 105/2020*”;
- n. 970 del 27/09/2021 “*Indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento lavori, forniture e servizi a seguito del D.L. n.76 del 16/07/2020 aggiornato con le disposizioni introdotte con D.L. n.77 del 31/05/2021*”;

Considerato che con decreto n. 3069 del 03/02/2020 è stato individuato, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 38/2007, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 3 dell' Anac, il Responsabile unico del procedimento dell'intervento in oggetto che assolve anche la funzione di Direttore dell'esecuzione;

Vista l'Ordinanza n. 174 del 27/10/2021 con la quale è stata indetta la procedura di affidamento del servizio di ingegneria ed architettura di “Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione relativo all'intervento Cod . 09IR045/G4 – “Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto – Adeguamento arginature” CIG 8933099280 CUP J32H18000520001, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett.b), del suindicato D.Lgs. n. 50/2016 ;

Considerato che:

- con la sopra indicata ordinanza sono stati altresì approvati tutti i documenti di gara;
- il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. GU/S S213 del 03/11/2021, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 128 del 05/11/2021, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana parte III n. 50 del 15 dicembre 2021,
- il bando di gara è stato pubblicato il 03/11/2021 sul Sistema telematico Acquisti Regionale della Toscana (START);
- nel bando di gara è stato previsto il giorno 13/12/2021 alle ore 16:00 quale termine ultimo per l'inserimento nel sistema telematico della documentazione per la partecipazione alla gara;
- entro il termine di scadenza del 13/12/2021 risultano presentate sul sistema telematico n. 5 (cinque) offerte;

Visto il Decreto n. 8372 del 06.05.2022 con il quale il dirigente responsabile del contratto e Responsabile Unico del Procedimento ha approvato i verbali di gara del 15 dicembre 2021 e del 03 febbraio 2022 ed ha nominato la Commissione di gara del Servizio di ingegneria ed

architettura di “Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione relativo all’intervento Cod . 09IR045/G4 – “Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto – Adeguamento arginature” CIG 8933099280 CUP J32H18000520001;

Visto il Decreto n. 9620 del 17/05/2022 con il quale il dirigente responsabile del contratto e Responsabile Unico del Procedimento ha preso atto delle risultanze del verbale della seduta di gara del giorno 12 maggio e dell’esclusione di un operatore;

Viste le seguenti Ordinanze Commissariali:

- n. 132 del 25/09/2022 con la quale si è proceduto alla presa d’atto dei verbali di gara e all’aggiudicazione non efficace alla RTP con capogruppo Cervarolo Giuseppe con sede legale in Torano castello (CS), 87010 Via Acquafredda 23, P.I. 03044510786 ;
- n. 164 del 02/12/2022 con la quale si è proceduto all’aggiudicazione efficace alla RTP con capogruppo Cervarolo con sede legale in Torano castello (CS), 87010 Via Acquafredda 23, P.I. 03044510786 ;

Visto il ricorso presentato dalla ditta Technital s.p.a. al TAR - Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana (Sezione Prima) – acquisito agli atti al Prot. n. AOOGR / AD Prot. 0409392 Data 27/10/2022 contro la Regione Toscana e l’ing. Giuseppe Cervarolo anche in qualità di capofila del RTP Cervarolo e Altri per:

- l’annullamento previa sospensione dell’efficacia dell’Ordinanza Commissariale n. 132 del 26.09.2022 del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico Regione Toscana, recante la presa d’atto dei verbali di gara e l’aggiudicazione non efficace al RTI con capogruppo Cervarolo, relativa alla procedura di gara “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Terzo Atto Integrativo - Intervento Cod.09IR045/G4 - Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto. Adeguamento arginature. Servizio di Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CUP J32H18000520001 - CIG 8933099280)*”;
- ove occorra, di tutti gli atti di Gara, tra cui in particolare i Verbali allegati alla predetta Ordinanza, nonché il Bando ed il Disciplinare di Gara, ove interpretati nel senso di determinare la qualificazione dell’odierna aggiudicataria;
- nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale allo stato anche non conosciuto;

Preso atto che il Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana – (sezione Prima) ha pubblicato in data 29/11/2022 la sentenza N. 01388/2022 Reg.Prov.Coll. N. 01453/2022 Reg.Ric disponendo l’annullamento dell’atto di aggiudicazione impugnato e ordinato l’esecuzione della sentenza;

Viste le Ordinanze Commissariali:

- n. 184 del 29/12/2022 che ha disposto l’annullamento in autotutela dell’Ordinanza n. 164 del 2/12/2022 “Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto. Adeguamento arginature”. Servizio di Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione. (CUP J32H18000520001 - CIG 8933099280). Aggiudicazione efficace del servizio alla RTP con capogruppo CERVAROLO.

- n. 17 del 14/03/2023, preso atto della Sentenza TAR Toscana sopra citata, ed a seguito dell'esito positivo dei controlli sulle dichiarazioni rese in sede di gara ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 è stata disposta l'aggiudicazione efficace del servizio a favore del RTP con capogruppo la Technital SPA;

Considerato che:

- avverso la Sentenza TAR Toscana è stato proposto appello davanti al Consiglio di Stato dal RTP con capogruppo Cervarolo R.G. n. 9328/2022 con contestuale istanza cautelare, respinta dal Consiglio di Stato;

- con Ordinanza n. 43 del 16/06/2023, nelle more della pronuncia del Consiglio di Stato è stata autorizzata la stipula del contratto con l'inserimento di specifica clausola in caso di esito sfavorevole del giudizio nei confronti del RTI con capogruppo Technital S.p.A. che renda inefficace il contratto stipulato ed è stato riapprovato l'atto in schema;

Preso atto che il 28 giugno 2023 è stato sottoscritto il contratto con la RTI con capogruppo la Technital SpA;

Preso atto della Sentenza n.6775/2023 pubblicata l'11.07.2023 con la quale il Consiglio di Stato ha annullato la sentenza del Tar Toscana n. 1388/2022 e per l'effetto ha rigettato il ricorso promosso dal RTP con capogruppo la Technital SPA avverso il provvedimento n. 132 del 25/09/2022 di aggiudicazione a favore del RTP con capogruppo Cervarolo, confermandone la legittimità;

Considerato che la pronuncia definitiva del Consiglio di Stato, comportando la reviviscenza del detto provvedimento di aggiudicazione, travolge tutti gli atti medio tempore adottati in base all'illegittima sentenza di prime cure, ivi compresa l'ordinanza di aggiudicazione n.17/2023 di aggiudicazione ed il contratto d'appalto rep.9648 stipulato lo scorso 28.06.2023 con l'RTP con capogruppo Technital spa, nullo ed inefficace.

Dato atto che nelle more di espletamento della procedura di gara è stato approvato il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (nuovo Codice dei contratti pubblici), entrato in vigore il 01/04/2023, il quale all'articolo 41 ridefinisce i livelli e contenuti della progettazione, modificando la precedente disciplina dettata dall'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che l'articolo 226 del D.Lgs. 36/2023 (Abrogazioni e disposizioni finali) prevede che il D.Lgs. 50/2016 è abrogato dal 01/07/2023 e che le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso, intendendo per tali quelli i cui bandi di indizione siano stati pubblicati in data anteriore;

Dato atto quindi che la presente procedura, il cui bando è stato pubblicato in data anteriore all'acquisizione di efficacia del nuovo codice, risulta soggetta alle disposizioni del D.Lgs. 50/2016;

Considerato che l'art. 225 (Disposizioni transitorie) del nuovo codice prevede al comma 9 che le disposizioni di cui all'articolo 23 del previgente codice, D.Lgs. n. 50/2016, relative ai livelli della progettazione, continuano ad applicarsi ai procedimenti per i quali sia stato formalizzato l'incarico di progettazione al 30/06/2023;

Dato atto, per quanto sopra esposto, che il presente appalto risulta da un lato disciplinato dal D.Lgs. 50/2016 ma, relativamente ai contenuti della progettazione, le disposizioni di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016 non possono trovare applicazione in quanto alla data del 30/06/2023 l'incarico in oggetto non risultava ancora formalizzato;

Valutato opportuno, pertanto, modificare l'oggetto della prestazione richiesta all'aggiudicatario sostituendo la progettazione definitiva ed esecutiva di cui al D.Lgs. n. 50/2016 con quella di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva prevista dall'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023, per rispetto dei principi di economicità ed efficacia dell'azione pubblica;

Ritenuto quindi necessario procedere all'affidamento dell'incarico di cui in oggetto introducendo modifiche allo schema di contratto da stipulare, prevedendo che l'espletamento dell'incarico debba avvenire sulla base dei livelli di progettazione secondo quanto previsto dall'art. 41 del D. Lgs. n. 36/2023 e dall'allegato I.7 del medesimo decreto, ferme restando le condizioni economiche e tecniche offerte dal RTI aggiudicatario in sede di gara;

Dato atto che è stata acquisita la disponibilità da parte del RTP aggiudicatario, con lett. PEC acquisita al protocollo al n. 0354796 del 20/07/2023, a redigere, la progettazione ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. n. 36/2023, producendo il Progetto di fattibilità tecnico economica ed il Progetto esecutivo, con i contenuti previsti dall'articolo 41 e dall'allegato I.7 e con le specifiche riportate nel Capitolato speciale d'appalto per il progetto definitivo ed esecutivo, secondo il corrispettivo indicato in Offerta economica.

Considerato che ai fini della formalizzazione dell'incarico si rende necessario, pertanto, aggiornare lo schema di contratto già approvato con Ordinanza commissariale n. 174 del 27/10/2021 e modificato con Ordinanza Commissariale n. 43 del 16/06/2023 con riferimento ai nuovi livelli di progettazione (Allegato A) e di procedere all'approvazione del nuovo testo;

Ritenuto che tale modifica dell'oggetto della prestazione non lede la *par condicio* dei concorrenti alla procedura di gara, non altera i requisiti di qualificazione e non comporta costi aggiuntivi per la stazione appaltante;

Ritenuto pertanto di impegnare in favore della RTP con capogruppo Cervarolo con sede legale in Torano castello (CS), 87010 Via Acquafredda 23, P.I. 03044510786 (codice ContSpec. 7500), che ha offerto un ribasso del 61,00%, un importo complessivo di € 135.992,40 di cui € 107.181,90 per onorari, oltre oneri previdenziali del 4% per € 4.287,28 su onorari e IVA al 22% per € 24.523,22 sul capitolo di spesa n. 11164/U della Contabilità speciale 5588 che presenta la necessaria disponibilità, per l'affidamento del Servizio di "Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione relativo all'intervento Cod. 09IR045/G4 – "Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto – Adeguamento arginature" CIG 8933099280 CUP J32H18000520001;

Dato atto che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, in modalità elettronica;

Dato atto che si procederà a comunicare il presente atto ai soggetti che hanno presentato offerta ammessa in gara;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

- 1) di prendere atto della Sentenza n.6775/2023 pubblicata l'11.07.2023 con la quale il Consiglio di Stato ha annullato la sentenza del Tar Toscana n. 1388/2022 e per l'effetto ha rigettato il ricorso promosso dal RTP con capogruppo la Technital SPA avverso il provvedimento n. 132 del 25/09/2022 di aggiudicazione a favore del RTP con capogruppo Cervarolo, confermandone la legittimità;
- 2) di impegnare in favore della RTP con capogruppo Cervarolo Giuseppe con sede legale in Torano castello (CS), 87010 Via Acquafredda 23, P.I. 03044510786 (codice ContSpec. 7500) con il presente provvedimento la somma complessiva di € 135.992,40 sul capitolo di spesa n. 11164/U della Contabilità speciale 5588 che presenta la necessaria disponibilità;
- 3) di approvare lo schema di contratto modificato (Allegato A) per sostituire la prestazione di progettazione definitiva ed esecutiva di cui al D.Lgs. n. 50/2016 con la progettazione ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. n. 36/2023, producendo il Progetto di fattibilità tecnico economica ed il Progetto esecutivo, con i contenuti previsti dall'articolo 41 e dall'allegato I.7 e con le specifiche riportate nel Capitolato speciale d'appalto per il progetto definitivo ed esecutivo, secondo il corrispettivo indicato in Offerta economica.
- 4) di procedere alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 5) di comunicare il presente atto ai soggetti che hanno presentato offerta ammessa in gara;
- 6) di pubblicare il presente atto sul Profilo del Committente ai sensi dell'art. 29 comma 1 e 2 del D. Lgs. N. 50/2016 e sul sistema START;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Francesco Pistone

Il Direttore
Giovanni Massini

	N. di Repertorio	
	N. di Raccolta	
	Contratto per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di "Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto (adeguamento arginature)"	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	L'anno _____ orno ____ del mese di _____, in Firenze, via di Novoli n. 26, in una sala della Regione Toscana, davanti a me Dott. _____ nella mia qualità di Ufficiale Rogante per i contratti stipulati dalla predetta Regione, nominato con decreto del Direttore Generale della Giunta Regionale n. _____ del _____, esecutivo ai sensi e per gli effetti di legge	
	SONO COMPARI:	
	Il Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico , (di seguito indicato come "Commissario"), con sede legale in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì Piazza Duomo n. 10, codice fiscale e partita IVA n. _____, rappresentato dall'Ing. Francesco Pistone, nato a _____ il _____, domiciliato presso la Sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, nominato con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del 21/05/2021, autorizzato, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario n. 24 del 27/03/2018, a impegnare legalmente e formalmente il Commissario per il presente atto, il cui schema è stato approvato con Ordinanza del Commissario n. 174 del 27/10/2021 e n. _____ del _____;	
	- _____, codice fiscale e partita IVA n. _____, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____, rappresentata dal _____, nato a _____ il _____, in qualità di Legale rappresentante, domici-	
	1	

	liato per il presente atto presso la sede sociale.	
	_____ interviene al presente atto in proprio e quale mandataria del	
	Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti (in seguito, per brevità, indicato come	
	“Appaltatore”) costituito fra la medesima in qualità di capogruppo e la	
	- _____, _____ in libera professione, con sede legale in _____, codice	
	fiscale: _____ e Partita IVA n. _____,	
	- _____, _____ in libera professione, con sede legale in _____, codice	
	fiscale: _____ e Partita IVA n. _____,	
	- _____, _____ in libera professione, con sede legale in _____, codice	
	fiscale: _____ e Partita IVA n. _____,	
	giusto atto costitutivo del Raggruppamento ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. n.	
	50/2016, a rogito del _____ (inserire la seguente esatta dizione se l’atto costitutivo è pro-	
	dotto per atto pubblico; altrimenti, modificarla) Dott. _____, notaio in	
	_____ , n. _____ di Repertorio e n. _____ di Raccolta in data _____ che,	
	in copia digitale conforme all’originale analogico, si allega al presente contratto qua-	
	le “Allegato ___”.	
	Io, Ufficiale Rogante, sono certo della identità personale e poteri di firma dei compa-	
	renti, i quali d’accordo tra loro e con il mio consenso, rinunciano alla presenza dei te-	
	stimoni.	
	PREMESSO	
	- che l’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Ter-	
	ritorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla pro-	
	grammazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione	
	del rischio idrogeologico, tra l’altro, prevede all’art. 5, che per l’attuazione	
	dell’Accordo di Programma i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari	
	2	

	<p>Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;</p>	
	<p>- che l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma è stato sottoscritto in data 3 agosto 2011 ed il 2° Atto Integrativo al citato Accordo di Programma è stato sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana;</p>	
	<p>- che l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legge citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM - Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2 comma 240 della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;</p>	
	<p>- che ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;</p>	
	<p>- che l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, è stato approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno</p>	
	3	

	21 dicembre 2015;	
	- che con l'Ordinanza Commissariale n. 60 del 16.12.2016 ad oggetto "D.L.	
	91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione	
	dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", a seguito	
	dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per	
	l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinan-	
	za Commissariale n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per	
	l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal	
	Commissario di Governo avvalendosi dei Settori della Regione Toscana;	
	- che con l'Ordinanza Commissariale n. 24 del 27/03/2018 è stato approvato l'Alle-	
	gato A, contenente gli interventi finanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tute-	
	la del Territorio e del Mare e dalla Regione, che nella parte A1 (interventi realizzati	
	dal Commissario avvalendosi dei Settori Regionali) prevede l'intervento Cod.	
	09IR045/G4 – "Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto - Adeguamento	
	arginature" per la cui attuazione il Commissario si avvale del Settore Genio Civile	
	Valdarno Inferiore;	
	- che il Progetto definitivo complessivo "Adeguamento idraulico del canale Scolma-	
	to d'Arno" è stato redatto dalla Provincia di Pisa;	
	- che sul Progetto definitivo complessivo è stato acquisito parere favorevole in Con-	
	ferenza dei Servizi approvata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di	
	Pisa n. 1168 del 12/03/2014 e che lo stesso è stato sottoposto a Valutazione di Impat-	
	to Ambientale con parere favorevole di compatibilità ambientale espresso con Deter-	
	minazione Dirigenziale della Provincia di Pisa n. 3271 del 02/07/2013;	
	- che sono trascorsi i cinque anni di validità della pronuncia di compatibilità ambien-	
	te relativa al Progetto definitivo complessivo "Adeguamento idraulico del canale	
	4	

	Scolmatore d'Arno”;	
	- che l'intervento di “ADEGUAMENTO IDRAULICO CANALE SCOLMATORE	
	II LOTTO (ADEGUAMENTO ARGINATURE)” rappresenta un lotto del progetto	
	definitivo complessivo “Adeguamento Idraulico Canale Scolmatore D'Arno”;	
	- che il servizio riguarda la modifica e revisione del progetto definitivo dei Corpi	
	D'opera n.3 “Ripristino Quote Arginali Di Progetto”, n. 4 “Opere Disconnessione	
	Fossa Nuova” e n. 6 “Sicurezza”, oltre alla esecuzione della verifica idraulica del	
	Canale Scolmatore del fiume Arno con profilo del fondo attuale a seguito del dra-	
	gaggio eseguito in corrispondenza del tratto di foce durante la realizzazione del cor-	
	po d'opera n. 1 “Opere a mare”, e la predisposizione del relativo progetto esecutivo;	
	- che con Ordinanza n. 174 del 27/10/2021 del Commissario veniva avviata la proce-	
	dura, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio	
	attinente all'architettura e ingegneria di progettazione definitiva, progettazione ese-	
	cutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativamente	
	all'intervento di “Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto (adeguamento	
	arginature)” da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantag-	
	giosa individuata dal miglior rapporto qualità/prezzo;	
	- che con la suddetta Ordinanza venivano approvati: il bando, il disciplinare di gara,	
	il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, lo schema del presente contratto, i	
	criteri di selezione per la presentazione delle offerte;	
	- che con decreto n. 8372 del 06/05/2022 si è provveduto ad approvare i verbali di	
	gara e a nominare la Commissione giudicatrice;	
	- che con Ordinanza n. 132 del 25/09/ 2022 è stata disposta l'aggiudicazione non ef-	
	ficace al RTP con capogruppo Cervarolo Giuseppe;	
	- che avverso l'Ordinanza n. 132/2022 sopra citata il RTI con capogruppo Technital	
	5	

	S.p.A. ha proposto ricorso davanti al TAR Toscana;	
	- che il TAR Toscana, con la sentenza n. 014388/2022 in data 29/11/2022, in accoglimento del ricorso, ha disposto l'annullamento dell'aggiudicazione di cui all'Ordinanza 132/2022;	
	- che con Ordinanza n. 17 del 14/03/2023 del Commissario, preso atto della Sentenza Tar Toscana sopra citata, ed a seguito dell'esito positivo dei controlli sulle dichiarazioni rese in sede di gara ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 è stata disposta l'aggiudicazione efficace del servizio a favore del RTI con capogruppo Technital S.p.A.;	
	- che avverso la Sentenza TAR Toscana è stato proposto appello davanti al Consiglio di Stato dal RTP con capogruppo Cervarolo Giuseppe, R.G. n. 9328/2022 con contestuale istanza cautelare, respinta dal Consiglio di Stato;	
	- che con Ordinanza n. 43 del 16/06/2023, nelle more della pronuncia del Consiglio di Stato è stata autorizzata la stipula del contratto con il RTI con capogruppo Technital S.p.A. con l'inserimento di specifica clausola in caso di esito sfavorevole del giudizio nei confronti del RTI stesso;	
	- che in data 28/06/2023 è stato stipulato il contratto per l'affidamento del servizio con il RTI con capogruppo Technital S.p.A.;	
	- che il Consiglio di Stato con la sentenza n.6775/2023 pubblicata l'11.07.2023, in riforma della sentenza del TAR Toscana n. 1388/2022, ha rigettato il ricorso di Technital spa avverso l'ordinanza commissariale n.132/2022 di aggiudicazione definitiva dell'appalto in oggetto in favore dell'RTP capeggiato dall'ing. Cervarolo;	
	- che con Ordinanza n. _____ del _____/2023, visto quanto disposto dall'art. 225 comma 9 del D.lgs. 36/2023, vista la dichiarazione di impegno formulata dall'Appaltatore con lett. PEC acquisita al protocollo al n. 0354796 del 20/07/2023, si è disposto di procedere ad una modifica dei contenuti della progettazione relativa-	
	6	

	mente all'affidamento del servizio sulla base dei livelli di progettazione previsti	
	dall'art. 41 del nuovo codice alle stesse condizioni tecniche ed economiche offerte in	
	gara ed è stato riapprovato il presente contratto in schema;	
	- che l'Appaltatore, così come previsto dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016	
	e dalle Linee Guida ANAC n. 1/2016, ha presentato polizza di responsabilità civile	
	professionale che copre anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione	
	del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stessa	
	nuove spese di progettazione e/o maggiori costi;	
	- che l'Appaltatore ha costituito la garanzia definitiva a garanzia degli obblighi as-	
	sunti con il presente contratto;	
	- che si è stabilito di addivenire oggi alla sottoscrizione del presente contratto in for-	
	ma pubblico-amministrativa in modalità elettronica e con il mio rogitto.	
	TUTTO CIO' PREMESSO	
	I componenti, come sopra costituiti, in possesso di certificato di firma digitale in cor-	
	so di validità, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narra-	
	tiva, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente contratto, in proposito	
	convengono e stipulano quanto segue:	
	ART. 1 – OGGETTO	
	1. Il Commissario, nella persona del Dirigente Responsabile del Settore Genio Civi-	
	le Valdarno Inferiore, Ing. Francesco Pistone, affida la prestazione del servizio di	
	progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in	
	fase di progettazione relativamente all'intervento di "Adeguamento idraulico Canale	
	Scolmatore II lotto (adeguamento arginature)" all'Appaltatore che, nella persona del	
	legale rappresentante del Soggetto capogruppo, _____, accetta e si obbliga	
	legalmente e formalmente ad eseguirli secondo quanto previsto:	
	7	

	- nel presente contratto;	
	- nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale (in seguito indicato, per brevità, come “Capitolato”) che, in formato elettronico firmato digitalmente dalle parti, si allega al presente contratto quale “Allegato ___” per le parti compatibili con quanto previsto nel presente contratto;	
	- nell’offerta tecnica predisposta dall’Appaltatore così come presentata in sede di gara sul Sistema telematico Start;	
	2. Così come indicato nelle Domande di partecipazione presentate in sede di gara e come riportato nell’Atto costitutivo di Raggruppamento, i soggetti costituenti il Raggruppamento eseguiranno le seguenti prestazioni:	
	-	
	-	
	-	
	Le quote percentuali di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell’appalto sono:	
	- %;	
	- %.	
	ART. 2 – DURATA	
	1. La durata complessiva dell’incarico è di 150 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dall’ordine di esecuzione del responsabile del procedimento, così suddivisi:	
	- per la progettazione definitiva: 90 giorni naturali e consecutivi, dall’ordine di esecuzione del RUP;	
	- per la progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione: 60 giorni naturali e consecutivi, dalla data di invio del verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria sul Progetto Definitivo con allegate le prescrizioni per la re-	
	8	

	dazione del Progetto Esecutivo.	
	2. Nel caso in cui sia utilizzata l'opzione di cui all'articolo 9, la durata massima complessiva della prestazione contrattuale sarà incrementata di ulteriori 60 giorni per l'esecuzione delle indagini geognostiche e le prove di laboratorio geotecnico per la definizione dei relativi parametri fisico-meccanici dei terreni naturali e dei rilevati arginali e per l'esecuzione delle indagini per la definizione delle caratteristiche granulometriche e fisico-meccaniche dei terreni in cumulo e la determinazione dell'idoneità geotecnica delle terre provenienti da altri interventi pubblici o che saranno reperite presso i siti di cava autorizzata.	
	3. I suddetti termini saranno interrotti solo con atto scritto motivato da parte della Stazione Appaltante, derivanti da previsioni normative, da eventuali provvedimenti dell'autorità amministrativa, oppure in relazione a specifiche esigenze di carattere tecnico connesse allo svolgimento dei servizi medesimi.	
	Il termine di cui trattasi pertanto resta sospeso dalla data del verbale di sospensione e riprende a decorrere dall'emissione del verbale di ripresa o altro ordine scritto della Stazione Appaltante.	
	4. La prestazione di supporto al RUP per la valutazione dell'accettabilità delle migliori contenute nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario della relativa gara di lavori, individuato dalla commissione, prende l'avvio con l'ordine di esecuzione del RUP e termina con l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori.	
	ART. 3 – PERSONALE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	
	1. Le attività oggetto del presente contratto devono essere eseguite dall'Appaltatore mediante le figure professionali abilitate e di seguito indicate:	
	1) Coordinatore del gruppo di progettazione e integratore tra le varie prestazioni specialistiche: _____	
	9	

	2) Progettista idraulico: _____;	
	3) Progettista geotecnico: _____;	
	4) Progettista strutturale: _____;	
	5) Progettista archeologo: _____;	
	6) Progettista geologo: _____;	
	7) Coordinatore sicurezza in fase di progettazione: _____;	
	8) Giovane professionista esperto in modellazione idraulica: _____.	
	2. Il Soggetto mandatario deve eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto in misura maggioritaria rispetto ad ogni altro singolo membro del Raggruppamento.	
	3. Nel caso eccezionale in cui sia necessaria una sostituzione di personale, l'Appaltatore è tenuto a richiedere l'autorizzazione al RUP con un preavviso di almeno 10 giorni. Il RUP autorizzerà la sostituzione della figura professionale, previa verifica del possesso sia dei requisiti di idoneità professionale richiesti nella lettera d'invito, sia di un curriculum con esperienza equivalente alla figura professionale sostituita.	
	ART. 4 – DESCRIZIONE E MODALITÀ DELLA PRESTAZIONE	
	1. L'incarico conferito deve essere espletato nel pieno e puntuale rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 e nel D.P.R. n. 207/2010, per le parti tuttora in vigore e nel D.Lgs. n. 81/2008.	
	2. I servizi oggetto del presente contratto dovranno essere sviluppati sulla base di quanto previsto dal Capitolato .	
	3. L'Appaltatore, nell'espletamento dell'incarico, è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.	
	4. Resta a carico dell'Appaltatore ogni onere strumentale e organizzativo necessario	
	10	

	per l'espletamento delle prestazioni professionali oggetto di incarico, rimanendo egli	
	organicamente esterno e indipendente dagli uffici regionali. L'incarico sarà svolto	
	sotto la direzione del Responsabile unico del procedimento che si riserva in qualsiasi	
	momento l'insindacabile facoltà di impartire istruzioni e direttive che l'Appaltatore,	
	con la sottoscrizione del contratto, si impegna a rispettare. L'inosservanza di dette	
	prescrizioni costituisce inadempienza contrattuale e può comportare le conseguenze	
	previste dal successivo articolo 21.	
	5. In particolare, l'Appaltatore dovrà redigere il progetto di fattibilità tecnico-econo-	
	mica, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e dell'allegato I.7 sezione II, costituito	
	dai seguenti elaborati:	
	1) Relazione generale;	
	2) Relazioni tecniche:	
	• Relazione idraulica;	
	• Relazione geologica;	
	• Relazione geotecnica;	
	• Relazione sulle strutture;	
	• Relazione archeologica;	
	• Relazione paesaggistica;	
	• Relazione sulla gestione delle materie con caratterizzazione sito specifica ai	
	sensi del d.P.R. 120/2017 delle terre di scavo;	
	• Relazione censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;	
	3) Elaborati grafici tecnici: corografia, planimetrie, piante, prospetti e sezioni in sta-	
	to attuale, sovrapposto e di progetto; fasi costruttive delle opere; viabilità; interferen-	
	ze; planimetria rappresentativa dei siti di approvvigionamento delle terre in situazio-	
	ne ante e post opera.	
	11	

	4) Studio di fattibilità ambientale per verifica di assoggettabilità a VIA - relazione di	
	sostenibilità dell'opera ;	
	5) Computo metrico estimativo;	
	6) Quadro tecnico economico;	
	7) Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;	
	8) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;	
	9) Cronoprogramma;	
	10) Piano particellare d'esproprio;	
	11) Elenco prezzi ed eventuale analisi;	
	12) Computo metrico estimativo;	
	13) Disciplinare descrittivo e prestazionale;	
	14) Piano di sicurezza e coordinamento del PFTE.	
	15) Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.	
	L'Appaltatore dovrà inoltre redigere il progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 41 del	
	D.Lgs. 36/2023 e dell'allegato I.7 sezione III, costituito dai seguenti elaborati:	
	1) Relazione generale;	
	2) Relazioni specialistiche:	
	• Relazione idraulica;	
	• Relazione geotecnica;	
	• Relazione geologica;	
	• Relazione sulle strutture;	
	• Relazione archeologica;	
	• Relazione paesaggistica;	
	• Relazione sulla gestione delle materie con piano di caratterizzazione sito speci-	
	fico ai sensi del d.P.R. 120/2017 delle terre di scavo;	
	12	

	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione censimento e progetto di risoluzione delle interferenze; 	
	3) Calcoli esecutivi delle opere, delle strutture e degli impianti;	
	4) Elaborati grafici tecnici sviluppati a dettaglio esecutivo: corografia, planimetrie, piante, prospetti e sezioni in stato attuale, sovrapposto e di progetto; particolari costruttivi; fasi costruttive delle opere; viabilità; interferenze; planimetria rappresentativa dei siti di approvvigionamento delle terre in situazione ante e post opera;	
	5) Studio di fattibilità ambientale per verifica di assoggettabilità a VIA;	
	6) Piano di Sicurezza e Coordinamento e verifica del rischio da ordigni residuati bellici;	
	7) Cronoprogramma dei lavori;	
	8) Piano particellare d'esproprio;	
	9) Elenco prezzi ed eventuale analisi;	
	10) Computo metrico estimativo;	
	11) Quadro tecnico economico;	
	12) Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;	
	13) Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;	
	14) Schema di contratto;	
	15) Capitolato speciale d'appalto;	
	16) Lista delle categorie.	
	Inoltre, l'Appaltatore, durante lo svolgimento dell'incarico, si impegna a:	
	- fornire risposta alle richieste di delucidazioni tecniche da parte del RUP ogni qual volta sarà da questi ritenuto necessario;	
	- presenziare obbligatoriamente, anche in modalità telematica, agli incontri che saranno organizzati dal Responsabile unico del procedimento per il coordinamento e la supervisione di tutti gli aspetti tecnici del progetto;	
	13	

	- presenziare alla Conferenza dei servizi, anche in modalità telematica, che si svolge per l'acquisizione dei pareri necessari alla definizione di tutti gli aspetti del progetto;	
	- interfacciarsi con i vari Enti, Organismi e Istituzioni coinvolti a vario titolo nella attività di progettazione appaltata, ai fini del suo corretto ed efficace svolgimento;	
	Il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione deve:	
	- redigere i documenti richiesti dalla normativa, comprese le eventuali integrazioni che si renderanno necessarie, assicurando il massimo supporto ai progettisti;	
	- partecipare a riunioni, conferenze, anche in modalità telematica, che si renderanno necessarie per il raccordo con i progettisti e con il Commissario, per l'approvazione di atti, o su istanza degli enti competenti.	
	ART. 5 – CONSEGNA DEGLI ELABORATI	
	1. L'Appaltatore dovrà trasmettere al Commissario, ad ogni emissione della documentazione, una copia in formato digitale di tutti gli elaborati e documenti. Gli elaborati grafici dovranno essere in formato DWG o DXF (compatibile con Autocad 12), oltre che in PDF. Gli elaborati alfanumerici e i documenti dovranno essere restituiti in formato nativo compatibile con i tradizionali programmi di Office Automation, oltre che in PDF.	
	2. Sia del progetto definitivo che di quello esecutivo dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per il Commissario, in quanto comprese nelle spese per la progettazione, n. 1 copia cartacee e n. 1 copia di un quaderno riassuntivo degli elaborati grafici in formato A3. Sono comprese le copie eventualmente necessarie per l'ottenimento dei dovuti pareri.	
	ART. 6 – MODIFICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO	
	1. L'Appaltatore è tenuto, senza avere diritto a speciali e maggiori compensi, a introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le eventuali	
	14	

	modifiche richieste dalla Conferenza dei servizi, dalle Autorità preposte al rilascio	
	delle necessarie autorizzazioni, dal RUP sulla base dei rapporti di verifica trasmessi	
	dal verificatore, oltre a quelle necessarie per il rispetto delle norme vigenti al mo-	
	mento della presentazione dei progetti.	
	ART. 7 – PROCEDURE DI GARA LAVORI CRITERIO QUALITA' PREZZO	
	1. Ai fini della predisposizione della documentazione per l'affidamento della gara	
	dei lavori con il criterio qualità prezzo, il progettista incaricato dell'integrazione del-	
	le prestazioni specialistiche deve indicare al RUP della gara dei lavori le parti del	
	progetto esecutivo messo a gara che possono essere oggetto di miglioria e/o variante	
	e quelle eventuali che non possono essere oggetto di modifica. Con riferimento alle	
	possibili modifiche progettuali dovranno altresì essere individuati i limiti di accetta-	
	bilità delle proposte.	
	2. Il progettista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, è tenuto	
	altresì a verificare l'accettabilità della miglioria e/o variante, così come presentata	
	nell'offerta tecnica dal soggetto risultato primo classificato in esito alla procedura di	
	gara. L'esito di tale verifica dovrà essere trasmesso al RUP entro il termine di 10	
	giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento dell'offerta tecnica, secondo	
	quanto previsto dall'art. 4 del Capitolato.	
	3. Prima e ai fini della dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione della gara dei	
	lavori, il progettista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche do-	
	vrà infine verificare che gli eventuali ulteriori elaborati prodotti dall'aggiudicatario	
	per l'integrazione delle migliorie e/o varianti (già sottoposte ad accettazione ai sensi	
	del comma 2) siano coerenti con il progetto nel suo complesso. L'esito di tale verifi-	
	ca dovrà essere trasmesso al RUP entro il termine di 15 giorni naturali e consecutivi,	
	secondo quanto previsto dall'art. 4 del Capitolato.	
	15	

	4. Con l'accettazione delle migliori e/o varianti proposte nell'offerta tecnica e degli	
	elaborati integrativi prodotti dall'aggiudicatario, il progettista incaricato dell'integra-	
	zione delle prestazioni specialistiche attesta la coerenza e l'integrazione delle miglio-	
	rie e/o varianti con il progetto originario.	
	ART. 8 – CORRISPETTIVO CONTRATTUALE	
	1. Il corrispettivo contrattuale complessivo è fissato in Euro _____	
	(_____/00) oltre oneri previdenziali e IVA nei termini di legge, ed è ri-	
	sultante dall'applicazione del ribasso percentuale unico rispetto all'importo posto a	
	base di gara del __% (_____ per cento) indicato nell'offerta economica	
	che, in copia conforme all'originale informatico presentato dall'Appaltatore in sede	
	di gara, si allega al presente contratto quale "Allegato __".	
	2. Gli importi delle singole prestazioni, risultanti dall'applicazione del ribasso	
	percentuale unico del __% ai rispettivi importi stimati, al netto di oneri previdenziali	
	e IVA sono:	
	- Relazione archeologica: Euro _____ (_____/00);	
	- Progetto di fattibilità tecnico-economica, Progettazione esecutiva e Coordinamento	
	sicurezza in fase di progettazione: Euro _____ (_____/	
	00);	
	- Servizi integrativi alla progettazione: Euro _____ (_____/00).	
	3. La percentuale di oneri previdenziali applicabile, per ogni singola prestazione, è	
	determinata dalle specifiche disposizioni in merito emesse dalle rispettive casse pre-	
	videnziali cui è iscritto il professionista che esegue la prestazione.	
	4. L'importo del corrispettivo professionale contrattuale è fisso, invariabile e omni-	
	comprensivo. L'Appaltatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo oltre a quello	
	previsto nel presente contratto, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero	
	16	

	essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di	
	qualunque genere dei corrispettivi nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi	
	parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile al Com-	
	missario.	
	5. Resta inteso tra le parti che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le	
	spese eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività pattuite, incluse le	
	spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.	
	ART. 9 – OPZIONI	
	1. Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affi-	
	damento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, nel caso in	
	cui sia attivata l'opzione per eseguire ulteriori prestazioni che consistono nell'esecu-	
	zione di:	
	- indagini geognostiche e geofisiche integrative e di analisi di laboratorio geotecnico	
	per la caratterizzazione fisico meccanica dei rilevati arginali e dei terreni di fonda-	
	zione delle aree di intervento, per un importo massimo stimato di Euro 40.000,00	
	(quarantamila/00) oltre IVA;	
	- indagini per la definizione delle caratteristiche granulometriche e fisico-meccani-	
	che dei terreni in cumulo e la determinazione dell'idoneità geotecnica delle terre	
	provenienti da altri interventi pubblici o che saranno reperite presso i siti di cava au-	
	torizzata, per un importo massimo stimato di Euro 25.000,00 (venticinquemila/00)	
	oltre IVA.	
	2. Il relativo corrispettivo contrattuale sarà determinato sulla base delle prestazioni	
	richieste e dell'importo effettivo della prestazione, applicando il medesimo ribasso	
	offerto in sede di gara dall'Appaltatore pari a 35%.	
	ART. 10 – MODIFICHE E VARIANTI IN CORSO D'ESECUZIONE	
	17	

	1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la	
	disciplina di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.	
	2. Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 50/2016, il RUP per moti-	
	vata ricalibrazione dell'interesse pubblico da soddisfare, può chiedere all'Appaltato-	
	re la redazione di modifiche che comportino cambiamenti d'impostazione progettua-	
	le, ma che non alterino la natura generale del contratto, nella misura massima del	
	30% dell'importo contrattuale.	
	3. Per l'esecuzione di tali modifiche dovranno essere preliminarmente concordate	
	fra le parti le relative competenze, da definirsi sulla base delle tariffe di cui al D.M.	
	17 giugno 2016, tenuto conto del ribasso d'asta offerto in sede di gara.	
	ART. 11 – GESTIONE DIGITALE DEL CONTRATTO	
	1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del contratto	
	dovrà essere trasmessa tramite casella di posta elettronica certificata (pec). L'Appal-	
	tatore si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite pec la documentazione	
	tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.	
	La pec del Commissario presso Regione Toscana è regionetoscana@postacert.tosca-	
	na.it .	
	La pec dell'Appaltatore è: _____.	
	2. La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera	
	durata contrattuale.	
	ART. 12 – ANTICIPAZIONE CORRISPETTIVO CONTRATTUALE	
	1. L'Appaltatore ha diritto a un'anticipazione pari al 30% del valore del contratto di	
	cui al precedente art. 8 secondo quanto previsto dagli articoli 35, comma 18, del D.	
	Lgs. n. 50/2016 e 207, comma 1, del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n.	
	77/2020.	
	18	

	2. Il Commissario erogherà, su richiesta dell'Appaltatore, l'anticipazione di cui al comma 1 entro quindici giorni dalla data di effettivo avvio di esecuzione del contratto.	
	3. L'Appaltatore decade dall'anticipazione se l'esecuzione delle prestazioni non procede, per ritardi ad esso imputabili, secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti al Commissario gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.	
	4. L'erogazione dell'anticipazione di cui al comma 1 è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria, da costituirsi ai sensi del citato articolo 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta del Commissario, e riportare la firma di un soggetto autorizzato, autenticata da un Notaio.	
	5. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso di esecuzione delle prestazioni, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte del Commissario, che avverrà con le modalità di cui al comma 6.	
	6. L'anticipazione erogata dal Commissario viene recuperata mediante compensazione sui pagamenti successivi nella misura del 50% del valore delle prestazioni rese nel periodo di riferimento di cui all'art. 10 "Fatturazione e pagamenti", fino alla concorrenza dell'importo dell'anticipazione. In ciascuna fattura viene evidenziato, in riduzione dell'imponibile, l'importo dell'anticipazione da recuperare.	
	ART. 13 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI	
	- Fatturazione	
	1. Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione dell'esito positivo della verifica di conformità in corso di ese-	
	19	

	<p>cuzione e del rilascio del Certificato di verifica di conformità di cui al successivo art. 16, da parte del Commissario, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.</p>	
	<p>La comunicazione dell'esito positivo della verifica di conformità in corso di esecuzione e del rilascio del Certificato di verifica di conformità sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente articolo 11, contestualmente alla verifica di conformità in corso di esecuzione e al rilascio del Certificato di verifica di conformità stesso.</p>	
	<p>Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potranno essere imputati al Commissario e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D. Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.</p>	
	<p>2. Ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 30, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore, nelle fatture emesse nel periodo di vigenza contrattuale nelle modalità sopra indicate, dovrà operare, sull'importo relativo alle prestazioni svolte, una decurtazione dello 0,50% e dare atto di tale decurtazione nel campo descrittivo del medesimo documento. Tale decurtazione comporterà una riduzione della base imponibile a tutti gli effetti di legge a cui l'Appaltatore è assoggettato, determinando l'effettivo importo oggetto di liquidazione.</p>	
	<p>Nella fattura emessa a saldo della prestazione l'Appaltatore dovrà riportare nel campo descrittivo l'importo a saldo riferito all'ultima parte di prestazione svolta e la somma delle decurtazioni dello 0,50% fino ad allora operate nelle precedenti fatture emesse. Il totale degli importi descritti nel campo descrittivo della fattura a saldo costituirà la base imponibile oggetto di liquidazione finale.</p>	
	20	

	<p>3. Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO / Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, codice fiscale 94200620485, CUU 1E9CWJ, devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”, con l’indicazione dei codici CIG 8933099280 e CUP J32H18000520001. Per effetto della L. 190/2014, che dispone l’applicazione del regime dello “Split payment”, per le fatture emesse dalla Technital S.p.A., il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo “Esigibilità IVA” la lettera “S”.</p>	
	- Pagamenti	
	<p>4. Il pagamento del corrispettivo per i servizi di progettazione definitiva comprensivo dei servizi integrativi alla progettazione, esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, a seguito dell’esito positivo della verifica di conformità in corso di esecuzione per ciascun livello progettuale, ai sensi dell’art.6 del Capitolato.</p>	
	<p>5. I pagamenti saranno disposti ai sensi dell’art. 113-bis , comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, entro 30 giorni decorrenti dall’esito positivo della verifica di conformità in corso di esecuzione, da parte del Commissario e, rispetto all’ultima fattura dal rilascio del Certificato di verifica di conformità. Tale termine è aumentato a 60 giorni per le fatture ricevute dal Commissario nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella prevista dal precedente comma 3, o non siano conformi a quanto previsto dal presente articolo, le stesse non verranno accettate.</p>	
	In ogni caso in cui l’Appaltatore non emetta le fatture entro il termine stabilito al	
	21	

	precedente comma 1, oppure le stesse non siano conformi a quanto previsto nel pre-	
	sente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento,	
	l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere im-	
	putabile al Commissario e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art.	
	5 del D. Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento	
	dei danni.	
	Le fatture dovranno essere emesse separatamente da ciascun soggetto del Raggrup-	
	pamento per la parte di relativa competenza. In occasione e prima dell'emissione e	
	trasmissione al Commissario delle fatture emesse dalla mandante del Raggruppa-	
	mento, il Soggetto mandatario è tenuto a comunicare al Commissario secondo la	
	modalità indicata al precedente articolo 6 "Gestione digitale del contratto" di essere	
	a conoscenza ed autorizzare l'emissione delle fatture da parte della mandante, relati-	
	vamente alle prestazioni di sua competenza, con espressa indicazione delle presta-	
	zioni eseguite e del corrispondente importo da fatturare. La suddetta comunicazione	
	del Soggetto mandatario in occasione di ciascuna fatturazione della mandante costi-	
	tuisce condizione per l'accettazione delle fatture; pertanto, in caso di ricevimento di	
	fatture emesse dalla mandante del Raggruppamento, ed in assenza di specifica co-	
	municazione preventiva del Soggetto mandatario che autorizza la fatturazione, il	
	Commissario rifiuterà la fattura emessa dalla mandante, che non potrà essere am-	
	messa al pagamento.	
	6. Ai sensi dell'art. 105, comma 9, ultimo periodo, del D. Lgs. 50/2016, il pagamento	
	del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità	
	contributiva ed assicurativa dei Soggetti costituenti il Raggruppamento.	
	Si applicano i commi 5, 5-bis e 6 dell'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 con riferimento	
	22	

	all'intervento sostitutivo del Commissario in caso di inadempienza contributiva e re-	
	tributiva dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori.	
	7. Il Commissario prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro	
	5.000,00 procederà altresì alla verifica che l'Appaltatore non sia inadempiente	
	all'obbligo derivante dalla notifica delle cartelle esattoriali. Il termine di 30 giorni	
	per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel	
	periodo di effettuazione della verifica suddetta.	
	8. I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei commi precedenti, saranno eseguiti	
	con ordinativi a favore del Soggetto mandatario sulla Tesoreria Regionale in Firenze	
	da estinguersi mediante accredito sul c/c bancario dedicato presso _____,	
	Agenzia _____, con codice IBAN _____ o su un diverso conto corrente, ban-	
	cario o postale che potrà essere comunicato con lettera successiva entro 7 (sette)	
	giorni dalla sua accensione o, se già esistente, entro 7 (sette) giorni dalla sua prima	
	utilizzazione.	
	Il Sig. _____ esonera il Commissario da ogni e qualsiasi responsabilità	
	per i pagamenti che saranno in tal modo effettuati.	
	9. Il Commissario, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i	
	pagamenti all'Appaltatore fino a che questo non si sia posto in regola con gli obbli-	
	ghi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.	
	ART. 14 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	
	1. L'Appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finan-	
	ziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n.136.	
	Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, l'Appalta-	
	tore prende atto dei seguenti codici: CIG 8933099280 e CUP: J32H18000520001.	
	2. Nel documento "Tracciabilità dei flussi finanziari", firmato digitalmente dall'Ing.	
	23	

	Simone Venturini, che si allega al presente contratto quale “Allegato __” sono riporta-	
	ti i numeri di conto corrente bancari/postali dedicati anche in via non esclusiva alla	
	presente commessa pubblica unitamente alle generalità delle persone delegate ad ef-	
	fettuarvi operazioni così come comunicate dal Soggetto mandatario.	
	L'Appaltatore è tenuto a comunicare al Commissario eventuali variazioni relative al	
	conto corrente sopra indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi entro 7	
	(sette) giorni dall'avvenuta variazione.	
	3. L'Appaltatore si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e sub-	
	contraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del subcontratto,	
	un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità	
	dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ad utilizzare, nei confronti di	
	tutti i soggetti che operino nell'ambito del contratto, lo strumento della fatturazione	
	elettronica, ai sensi dell'articolo 1, comma 917, lettera b), della legge n. 205 del	
	2017.	
	4. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Commissario ed	
	alla Prefettura di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte	
	(subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.	
	ART.15 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	
	E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	
	1. L'Ing. Francesco Pistone, è il responsabile unico del procedimento per il Commis-	
	sario e, ai sensi dell'art. 111, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, svolge anche le fun-	
	zioni di direttore dell'esecuzione.	
	ART. 16 – VERIFICA DI CONFORMITA'	
	1. Per la verifica di conformità delle prestazioni si applica quanto stabilito all'art. 6	
	del Capitolato.	
	24	

	ART. 17 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO	
	1. È ammesso il subappalto così come richiesto dall'Appaltatore in sede di gara ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, con riferimento alle seguenti prestazioni: _____	
	2. L'Appaltatore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare al Commissario apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D. Lgs. n. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016 per il rilascio dell'autorizzazione decorre dalla data di ricevimento della predetta istanza completa di tutta la documentazione necessaria. Laddove sorga la necessità di un'integrazione, il Commissario richiederà all'Appaltatore di produrre la documentazione mancante ed in tal caso il termine di cui al comma 18 dell'art. 105 inizierà a decorrere dal momento del deposito di tutta la documentazione richiesta..	
	3. Il Commissario a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, commi dal 7 al 9, della L. n. 136/2010, lo svolgimento delle attività in subappalto. Comunque, fino a quella data non è consentito il subappalto. In caso di subappalto non autorizzato dal Commissario, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.	
	4. L'Appaltatore non può cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima; in caso di violazione di detto obbligo, il Commissario dichiarerà risolto di diritto il presente contratto ai sensi del successivo art. 21.	
	ART. 18 – CESSIONE DEL CREDITO	
	1. La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.	
	25	

	È ammessa la cessione del credito limitatamente ai corrispettivi di competenza del	
	Soggetto mandatario.	
	2. Il Soggetto mandatario dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente	
	dedicato, anche in via non esclusiva, al presente appalto, sul quale ricevere, dal me-	
	desimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effet-	
	tuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la	
	tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo	
	gara CIG: 8933099280 e del seguente codice unico di progetto (CUP):	
	J32H18000520001. Il Commissario provvederà al pagamento del corrispettivo con-	
	trattuale di competenza del Soggetto mandatario al cessionario esclusivamente sul	
	conto corrente bancario o postale dedicato comunicato.	
	3. Il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata auten-	
	ticata, dovrà essere notificato al Commissario e trasmesso anche in modalità telema-	
	tica secondo quanto indicato al precedente articolo 8.	
	ART. 19 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	
	1. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto, così	
	come specificato nel Capitolato, con la migliore diligenza e attenzione ed è respon-	
	sabile verso il Commissario del buon andamento dello stesso e della disciplina dei	
	propri dipendenti.	
	2. L'Appaltatore è obbligato al rispetto delle norme in materia retributiva, contributi-	
	va, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di sicurezza sul lavoro e pre-	
	venzione degli infortuni previste dalla vigente normativa ed assume a suo carico tutti	
	gli oneri relativi.	
	3. L'Appaltatore è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati	
	nelle prestazioni oggetto del contratto condizioni normative e retributive non inferio-	
	26	

	ri a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e dagli	
	accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località in	
	cui viene eseguita la prestazione.	
	4. In caso di violazione dei predetti obblighi il dirigente responsabile del contratto,	
	in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto	
	all'Appaltatore, fino a quando non sia accertato l'integrale adempimento degli obbli-	
	ghi predetti. Per la sospensione dei pagamenti l'Appaltatore non può opporre ecce-	
	zioni né ha titolo per il risarcimento danni.	
	5. Nell'esecuzione del presente contratto l'Appaltatore è responsabile per infortuni e	
	danni arrecati a persone o cose, tanto della Regione che di terzi, per fatto proprio o	
	dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero del Commissario da	
	qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.	
	6. L'Appaltatore esonera la Regione da ogni responsabilità ed onere derivante da	
	pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della presta-	
	zione.	
	7. L'Appaltatore assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di solle-	
	vare la Regione di fronte ad azioni o pretese al riguardo.	
	ART. 20 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DEL CODICE DI COMPOR-	
	TAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI E PATTO D'INTEGRITA'	
	1. L'Appaltatore, in ottemperanza all'articolo 2 del Codice di Comportamento dei	
	dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n.	
	978/2019, facente parte integrante del presente contratto, anche se a questo material-	
	mente non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e	
	collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore, gli obblighi di	
	condotta previsti dal suddetto Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruo-	
	27	

	lo ed all'attività svolta.	
	2. In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo art. 21.	
	3. L'Appaltatore ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore, e ad inviare al Commissario comunicazione dell'avvenuta trasmissione.	
	4. L'Appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto nel Patto di Integrità che, firmato per accettazione dalle parti, si allega al presente atto quale "Allegato E".	
	ART. 21 – PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	
	1. Penali per ritardo	
	L'Appaltatore è soggetto a penalità:	
	- in caso di mancato rispetto dei termini indicati nell'art. 2 per la prestazione di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, salvo proroghe che potranno essere concesse dal Commissario per giustificati motivi, verrà applicata una penale giornaliera di 0,5 per mille dell'importo relativo a detta fase dell'incarico, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti all'Appaltatore.	
	Se il ritardo persiste oltre il 15esimo giorno il Commissario, ferma restando l'applicazione della penale giornaliera, diffida ai sensi dell'art. 1454 del codice civile ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto;	
	- nel caso in cui siano richiesti da parte del RUP adeguamenti progettuali a seguito di rapporti di verifica intermedi o di esito negativo della verifica progettuale o di mancata validazione del progetto, sarà stabilito un termine massimo per ricondurre	
	28	

	gli elaborati progettuali a conformità, senza alcun onere aggiuntivo a carico del	
	Commissario. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica, ma	
	non potrà mai superare un quarto del tempo contrattuale previsto ai sensi dell'art. 2	
	in rapporto al livello progettuale. Decorso tale termine, senza che siano stati presen-	
	tati gli adeguamenti progettuali richiesti dal RUP, il Commissario applicherà una pe-	
	nale giornaliera pari allo 0,5 per mille del corrispettivo previsto per l'elaborazione	
	del livello di progettazione sottoposto a verifica. Ferma restando l'applicazione della	
	suddetta penale giornaliera, persistendo l'inadempimento da parte dell'Appaltatore,	
	si procederà ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016.	
	2. Penali per inadempimento	
	L'Appaltatore è soggetto a penalità:	
	- in caso di mancato rispetto di quanto proposto in offerta tecnica secondo quanto	
	qui di seguito riportato relativamente ai punti:	
	b1) "Qualità dell'esecuzione del servizio" subcriterio b.1.1. "Precisione, esaustività	
	ed efficacia delle soluzioni presentate per l'adeguamento dei rilevati arginali e la di-	
	sconnessione della Fossa Nuova, al fine di contenere i volumi di terra necessari e fa-	
	vorire il riutilizzo delle terre impiegate in altre opere pubbliche" e subcriterio b.1.2	
	"Efficacia delle soluzioni proposte al fine di garantire un ridotto impatto ambientale	
	dell'opera rispetto al contesto territoriale di riferimento";	
	b2) Adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa;	
	a prescindere dal ritardo nell'esecuzione delle opere, e, qualora la prestazione possa	
	ancora essere adempiuta, verranno applicate le penali giornaliere nella misura di se-	
	guito indicata, calcolate sull'importo contrattuale relativo, fino all'avvenuto adempi-	
	mento dell'obbligazione oggetto di contestazione:	
	b1) "Qualità dell'esecuzione del servizio" subcriterio b.1.1. "Precisione, esaustività	
	29	

	ed efficacia delle soluzioni presentate per l'adeguamento dei rilevati arginali e la dis-	
	sconnessione della Fossa Nuova, al fine di contenere i volumi di terra necessari e fa-	
	vorire il riutilizzo delle terre impiegate in altre opere pubbliche”:	
	- inadempimento parziale: penale ___%;	
	- inadempimento totale: penale ___%%.	
	b1) “Qualità dell’esecuzione del servizio” subcriterio b.1.2 “Efficacia delle soluzio-	
	ni proposte al fine di garantire un ridotto impatto ambientale dell’opera rispetto al	
	contesto territoriale di riferimento”:	
	- inadempimento parziale: penale ___%%;	
	- inadempimento totale: penale ___%%.	
	b2) Adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa:	
	- inadempimento parziale: penale ___%%;	
	- inadempimento totale: penale ___%%.	
	Qualora la prestazione oggetto di inadempimento (parziale o totale) non possa essere	
	più adempiuta verrà applicata una penale pari al prodotto tra l’importo della penale	
	giornaliera (per inadempimento parziale o totale), come sopra individuata e 200 nel	
	caso b1) subcriterio b.1.1 e per il subcriterio b.1.2, 80 nel caso b2).	
	Per inadempimento parziale, si intende la mancata messa in atto da parte dell’Appal-	
	tatore di solo una o più proposte indicate in offerta tecnica per il singolo aspetto og-	
	getto di valutazione.	
	Per inadempimento totale, si intende la mancata messa in atto da parte dell’Appalta-	
	tore di tutte le proposte indicate in offerta tecnica per il singolo aspetto oggetto di	
	valutazione.	
	In caso di concorso di più inadempimenti, siano essi totali e/o parziali, l’importo del-	
	la penale è determinato dalla somma degli importi delle penali derivanti da ciascuna	
	30	

	delle tipologie di inadempimento.	
	3. Il RUP, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del presente contratto idonee all'applicazione delle penali, provvederà a contestarle all'Appaltatore, per iscritto, con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'Appaltatore di presentare entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.	
	Nel caso in cui l'Appaltatore non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile allo stesso, il RUP applicherà le penali nella misura riportata nel presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva di cui al successivo art. 22, che dovrà essere reintegrata dall'Appaltatore senza bisogno di ulteriore diffida.	
	Nel caso in cui il RUP accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Appaltatore non procederà con l'applicazione delle penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.	
	4. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Commissario ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto del Commissario di richiedere il risarcimento del maggior danno.	
	5. Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate superi il 10% dell'importo del contratto, il Commissario ha facoltà d'avviare la procedura prevista dall'articolo 108, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.	
	6. Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'Appaltatore – quale, ad esempio, la reiterata somministrazione di penali	
	31	

	concentrata in un unico caso – tale da compromettere la buona riuscita delle presta-	
	zioni, si procederà ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.	
	7. Il contratto sarà risolto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:	
	- qualora la consegna degli elaborati progettuali di cui all'art. 5 avvenga con oltre 30	
	giorni di ritardo rispetto al termine previsto dall'art. 2;	
	- in caso di utilizzo da parte dell'Appaltatore di professionalità diverse da quanto	
	previsto dall'art. 3 per l'esecuzione della prestazione;	
	- nei casi di cui all'art. 108, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016;	
	- in caso di tardivo avvio dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 1,	
	del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020, rispetto al termine stabilito dal	
	precedente articolo 2;	
	- in caso di violazione degli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010;	
	- in caso di subappalto non autorizzato;	
	- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;	
	- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comporta-	
	mento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Re-	
	gionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo	
	dell'Appaltatore, compresi quelli del subappaltatore;	
	- in caso di violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (atti-	
	vità successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving	
	door);	
	- in caso di violazione da parte dell'Appaltatore anche di uno solo degli impegni as-	
	sunti col Patto di integrità di cui al precedente art. 20, e in ogni caso in cui si verifi-	
	chino le condizioni previste dal Patto di integrità per la risoluzione di diritto.	
	8. In caso di risoluzione del contratto si procederà all'escussione della garanzia defi-	
	32	

	nitiva di cui al successivo art.22, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche deri-	
	vanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.	
	ART. 22 - GARANZIA DEFINITIVA	
	1. A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'Appaltatore ha costi-	
	tuito garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria n. _____ in data _____ con	
	la quale la Società _____ con sede in _____ si costituisce fideiussore a favore del	
	Commissario nell'interesse dell'Appaltatore fino alla concorrenza della somma di	
	Euro _____. L'atto suddetto è conservato in originale agli atti dell'Ufficio.	
	2. La garanzia definitiva, valida per tutto il periodo contrattuale, è progressivamente	
	svincolata, secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016,	
	a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'inizia-	
	le importo garantito.	
	L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato a se-	
	guito di rilascio del Certificato di verifica di conformità di tutti gli adempimenti e	
	obblighi contrattuali.	
	ART. 23 – RECESSO	
	1. Il Commissario si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai	
	sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016, previo pagamento delle prestazioni ese-	
	guite, nonché delle somme previste dal medesimo articolo. Essa ne dovrà dare for-	
	male comunicazione all'Appaltatore con un preavviso di almeno 20 giorni.	
	È fatto divieto all'Appaltatore di recedere dal contratto.	
	2. Il Commissario, se sopraggiungono motivi di interesse pubblico e/o normative ov-	
	vero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che hanno incidenza sull'ese-	
	cuzione delle prestazioni (c.d. giusta causa), può recedere in tutto o in parte unilate-	
	ralmente dal presente contratto, con lo stesso termine di preavviso di cui al prece-	
	33	

	dente comma 1: in tali ipotesi, l'Appaltatore ha diritto di ricevere il pagamento delle	
	prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo con-	
	trattuale, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa an-	
	che di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso	
	spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.	
	ART. 24 – NORME DI RINVIO	
	1. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si richiamano le nor-	
	me legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare:	
	- il D. Lgs. n. 50/2016;	
	- il D.P.R. n. 207/2010 per le parti rimaste in vigore in via transitoria;	
	- il D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 07/03/2018;	
	- la L.R. n. 38/2007, per le parti compatibili con il D. Lgs. n. 50/2016.	
	ART. 25 – FORO COMPETENTE	
	1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente con-	
	tratto, ove il Commissario sia attore o convenuto, è competente il Foro di Firenze	
	con espressa rinuncia di qualsiasi altro.	
	ART. 26 – SPESE CONTRATTUALI	
	1. I corrispettivi del presente contratto sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R.	
	n. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. n. 131/1986 per quanto riguarda	
	l'imposta di registro e al D.P.R. n. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di bollo,	
	tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'IVA relativa ai corri-	
	spettivi contrattuali è a carico del Commissario, mentre l'imposta di bollo e di regi-	
	stro e ogni altro onere contrattuale sono a carico dell'Appaltatore.	
	ART. 27 – ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI	
	AI SENSI DELL'ART. 1341 DEL CODICE CIVILE	
	34	

	1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341, II comma, Codice Civile il l'Ing. Simone Venturini dichiara di accettare specificatamente le clausole di cui agli articoli: 13	
	- Fatturazione e pagamenti; 21 - Penali e Risoluzione del contratto; 23 - Recesso;	
	24 - Giudizio pendente davanti al Consiglio di Stato e 26 - Foro competente.	
	ART. 28 - DISPENSA LETTURA ALLEGATI	
	Le parti dispensano espressamente me, Ufficiale Rogante dal dare lettura degli allegati.	

	Richiesto, io Dott. _____, Ufficiale Rogante della Regione Toscana, ho ricevuto il	
	presente contratto composto da n. ___ pagine elettroniche per intero e fin qui della	
	pagina n. __ che ho letto ai comparenti i quali lo approvano e con me lo firmano	
	digitalmente e che verrà regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo:	
	- relativamente all'originale in formato elettronico del presente atto e sua copia per	
	la registrazione, in sede di registrazione con le modalità telematiche ai sensi del	
	D.M. 22 febbraio 2007 mediante Modello Unico Informatico con versamento in	
	misura forfettaria, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 1 bis della tariffa	
	allegata al D.P.R. n. 642/1972;	
	- relativamente agli allegati all'originale in formato elettronico del presente atto	
	mediante apposizione di bollo virtuale (Autorizzazione Agenzia delle Entrate di	
	Firenze Prot. 62444/2009 del 22/10/2009) sulla loro copia analogica, che verrà	
	conservata agli atti dell'Ufficio.	
	Ai sensi dell'art. 47 ter della legge 16 febbraio 1913 n. 89 attesto la validità dei	
	certificati di firma digitale utilizzati dai comparenti e dagli altri soggetti per la	
	sottoscrizione del presente atto ed allegati, da me accertati mediante il sistema di	
	verificazione Aruba Sign.	
	35	



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 83 del 10/10/2023

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L. 221/2016 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Quinto Atto Integrativo - Intervento denominato "Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale - Codice 091R192/G1". CUPJ36B19000620001 - CIG 9005374DB4. Approvazione modifica contrattuale ex art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	Schema atto di sottomissione
B	No	Verbale di concordamento nuovi prezzi

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

- A* *Schema atto di sottomissione*
c51a7309894efb881a53c13c5ecb8b98d327561cd93ab4809a14f77de03c9580
- B* *Verbale di concordamento nuovi prezzi*
956d92daf9829527472efdec2bbae8400e0682e44d7280aa2a55d96c819f374b

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i Sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto *“Sblocca Italia”*

VISTI:

- il Primo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 03 agosto 2011;
- il Secondo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 09 novembre 2012 ;
- il Terzo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 19 dicembre 2017;
 - il Quarto Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 30 aprile 2019;
- il Quinto Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana in data 05 novembre 2020;

PRESO ATTO che il sopra richiamato Quinto Atto Integrativo sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana in data 05 novembre 2020, è finalizzato alla programmazione e al finanziamento di ulteriori interventi previsti nel territorio della Regione Toscana, afferenti alla programmazione del Piano Stralcio 2020 e che la copertura finanziaria degli interventi, pari complessivamente ad € 20.400.000,00 è assicurata dalle risorse presenti sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il Decreto del Direttore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 142 del 05/11/2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 15/11/2020, n. 3491 e trasmesso in data 18/12/2020, che provvede ad approvare il Quinto Atto Integrativo e relativo impegno di spesa per euro 20.330.552,14, corrispondente alla somma di euro 20.400.000,00 decurtata di Euro 69.447,86, già impegnati e trasferiti a favore del Commissario di Governo ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 a valere sul Fondo progettazione;

PRESO ATTO che, con Decreto del Direttore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 175 del 01/12/2020 trasmesso in data 18/12/2020, si è provveduto a liquidare l'importo complessivo di euro 20.330.552,14;

DATO ATTO che l'intervento codice 09IR192/G1 "*Adeguamento del Torrente Camaioire alla portata duecentennale*" era stato individuato nell'Allegato A dell'Ordinanza Commissariale n. 40 del 9 aprile 2019 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – L.221/2015 – Fondo Progettazione- Approvazione dell'elenco delle progettazioni attuate da soggetti attuatori e relative disposizioni per l'attuazione*" per l'importo di € 1.500.000,00;

CONSIDERATO che l'intervento codice 09IR192/G1 "*Adeguamento del Torrente Camaioire alla portata duecentennale*", di cui al Fondo Progettazione, è stato inserito nel Quinto Atto Integrativo;

PRESO ATTO che sull'intervento sopracitato la quota residuale del Fondo Progettazione è stata riassorbita dal finanziamento assegnato al Quinto Atto Integrativo;

RICHIAMATE, in quanto applicabili, le Ordinanze Commissariali di seguito indicate:

- n. 4 del 19 febbraio 2016 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*";
- n. 9 del 15 marzo 2016 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi*";
- n. 60 del 16 dicembre 2016 recante "*D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi*" con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi di cui al Quinto Atto Integrativo richiamato, sopra sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "*COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA*";

DATO ATTO che nell'Ordinanza Commissariale n. 10 del 02 febbraio 2021 è individuato all'Allegato A l'intervento codice 09IR192/G1 dal titolo "*Adeguamento del Torrente Camaioire alla portata duecentennale*", per l'importo di € 1.500.000,00;

DATO ATTO che per l'attuazione di tale intervento, con la sopra citata Ordinanza, era stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato, quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto, il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì, quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto, il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

DATO ATTO che con Decreto dirigenziale n. 14119 del 06 agosto 2021 è stato nominato il nuovo Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

Visto il D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO il D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*") e, in particolare, all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 202 del 10 dicembre 2021 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L. 221/2016 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Quinto Atto Integrativo - Intervento denominato "Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale - Codice 09IR192/G1". Approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori CUP J36B19000620001 - CIG 9005374DB4*", con cui è stato approvato il progetto esecutivo denominato " " ed è stata indetta la procedura di gara mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 36, commi 2, lett. d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 75 del 30 maggio 2022 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento codice 09IR192/G1, dal titolo "*Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale*", CIG: 9005374DB4 CUP: J36B19000620001, a favore dell'operatore Appalti e Costruzioni Civili S.r.l;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 105 del 2 agosto 2022, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace della procedura in oggetto a favore dell'operatore Appalti e Costruzioni Civili S.r.l, con sede legale in Via Vittime Del Lavoro Di Bridgeport n. 70, Pontelandolfo (BN), P.IVA. 01129640627, a fronte di un ribasso d'asta del 26,160%;

VISTO il contratto sottoscritto in forma pubblica amministrativa in data 20/09/2022 ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'importo contrattuale di € 805.612,37;

DATO ATTO che in data 20 ottobre 2022 il Direttore dei Lavori ha effettuato la consegna dei lavori e che gli stessi sono ancora in corso;

DATO ATTO che in corso di esecuzione è emersa la necessità di apportare modifiche al contratto, in particolare:

- è emersa la necessità di procedere alla demolizione di una scogliera cementata per un tratto di circa 300 mt., riutilizzando una parte della stessa per la realizzazione della nuova scogliera,
- per adeguarsi alle richieste della Provincia di Lucca si intende prevedere il rifacimento del manto di usura della corsia utilizzata per l'allestimento del cantiere e l'adeguamento a norma della scala utilizzata per l'accesso alla briglia;
- si rende poi necessario adeguare i costi della sicurezza in quanto per garantire un utilizzo più agevole del tratto di strada interessato dal cantiere e migliorare le condizioni di sicurezza, si prevede di introdurre il cambio di senso anche nei weekend;

DATO ATTO che tali modifiche non alterano la natura delle opere e non sono da considerarsi essenziali ai sensi del comma 4 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, inoltre il loro importo complessivo è pari ad € comportano un incremento di costo complessivo pari ad € 59.969,87 per maggiori lavorazioni ed € 8.500,00 per maggiori costi sicurezza, per un importo complessivo in aumento pari ad € 68.469,87 pari ad un aumento del 8,50%,

DATO ATTO che tale importo risulta inferiore all'importo che la stazione appaltante si è riservata quali modifiche ex art. 106, comma 1, lett e) del D.Lgg. n. 50/2016, indicato all'art. 2 del contratto, pari ad €105.700,00 e che risultano integrate le condizioni previste dalla norma, trattandosi di modifiche non essenziali tese al miglioramento complessivo dell'opera;

VISTA la relazione redatta in data 10 agosto 2023 dal direttore dei lavori, conservata agli atti del Settore, in cui si descrivono le modifiche oggetto del presente atto, si dà conto che le stesse non alterano il contenuto del contratto e non sono da considerarsi essenziali, e se ne evidenzia l'utilità di fini di una migliore fruibilità dell'opera e della sua efficienza e sicurezza;

VISTA la relazione del RUP, del 21 settembre 2023, conservata agli atti dell'ufficio, che, sulla base della documentazione redatta dal Direttore dei Lavori, concorda con le risultanze dello stesso ed evidenzia dunque la necessità di procedere ad una variazione del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO lo schema di atto di sottomissione (Allegato "A" al presente atto in formato pdf a formarne parte integrante e sostanziale), con il quale l'appaltatore si assume l'impegno di attuare, senza eccezione alcuna, le modifiche oggetto del presente atto, secondo gli elaborati e le indicazioni contenute nei documenti redatti dal direttore dei lavori, ed ad accettare la determinazione dei costi aggiuntivi come sopra indicati, ritenendoli pienamente congrui, atto che, approvato con il presente atto, sarà successivamente sottoscritto dall'appaltatore e dal dirigente responsabile del contratto;

VISTO il verbale di concordamento nuovi prezzi, sottoscritto dall'appaltatore, dal Direttore dei Lavori e dal RUP (Allegato B al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale), in cui si approvano n. 9 nuovi prezzi;

DATO ATTO che con l'approvazione della presente modifica contrattuale si intende concedere un

aumento del tempo contrattuale, prevedendo ulteriori 30 giorni rispetto al termine previsto;

CONSIDERATO che, pertanto, il quadro economico dei lavori di "Adeguamento del Torrente Camaiore alla portata duecentennale", CIG: 9005374DB4 CUP: J36B19000620001, in base alle modifiche sopra indicate, risulta così modificato:

QUADRO ECONOMICO			
	Aggiudicazione	Variante	Differenza
A) Importo dei lavori			
Importo Lavorazioni a Misura	€ 755.552,06	€ 815.521,93	+ 59.969,87
Oneri covid per 1,5%	€ 11.333,28	€ 11.333,28	0,00
TOTALE	€ 766.885,34	826.855,21	+ 59.969,87
B) Sicurezza			
Oneri per la sicurezza da PSC	€ 36.217,38	€ 44.717,38	+ 8.500,00
Oneri per l'emergenza Covid	€ 2.509,65	€ 2.509,65	0,00
TOTALE	€ 38.727,03	€ 47.227,03	+ 8.500,00
TOTALE LAVORI (A+B)	€ 805.612,37	€ 874.082,24	+ 68.469,87
C) Somme a disposizione della stazione appaltante per:			
<i>C1)</i> Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto.	€ 0,00	€ 0,00	0,00
<i>C2)</i> approfondimento idraulico per la Progettazione Esecutiva	€ 22.570,00	€ 22.570,00	0,00
<i>C3)</i> rilievi topografici	€ 4.270,00	€ 4.270,00	0,00
<i>C4)</i> incarico relazione paesaggistica	€ 976,54	€ 976,54	0,00

C5) incarico indagini geologiche	€ 6.969,86	€ 6.969,86	0,00
C6) Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C7) Imprevisti	€ 61.326,05	€ 61.326,05	0,00
C8) Acquisizione aree o immobili	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C9) Incarico di verifica	€ 7.000,00	€ 7.000,00	0,00
C10) Spese tecniche relative Incentivi ex art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 21.391,47	€ 23.180,66	+1.789,19
C11) Assicurazione per la progettazione	€ 1.185,03	€ 1.185,03	0,00
C12) Spese tecniche relative a: coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 15.000,00	€ 15.000,00	0,00
C13) Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C14) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C15) Spese per pubblicità e contributo Anac	€ 10.000,00	€ 10.000,00	0,00
C16) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo,	€ 35.000,00	€ 35.000,00	0,00

collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici			
<i>C17</i> I.V.A. ed eventuali altre imposte su lavori	€ 177.234,72	€ 192.298,09	+ 15.063,37
SOMMANO	€ 362.923,67	€ 379.776,23	+ 16.852,56
Economie di gara	€ 271.691,77	€ 201.432,71	- € 70.259,06
Economie IVA	€ 59.772,19	€ 44.708,82	- 15.063,37
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	0,00

RICHIAMATE le condizioni del contratto ed, in particolare l'art. 13 in cui la stazione appaltante si riserva la facoltà di apportare modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che appare dunque necessario procedere all'approvazione della modifica come sopra indicata e descritta negli elaborati redatti dal direttore dei lavori, nonché dei conseguenti costi aggiuntivi come sopra determinati;

DATO ATTO che occorre procedere ad incrementare l'impegno n. 379 assunto a favore dell'appaltatore, Appalti e Costruzioni Civili S.r.l., con sede legale in Via Vittime Del Lavoro Di Bridgeport n. 70, Pontelandolfo (BN), C.F./P.IVA. 01129640627 (codice contspec. 6311), sul capitolo n. 1015 della c.s. 5588, per complessivi € 83.533,24 (€ 68.469,87 per maggiori lavori e sicurezza ed € 15.063,37 per IVA) (CUP: J36B19000620001- CIG: 9005374DB4 - codice procedimento 15627);

DATO ATTO che la copertura finanziaria dei costi aggiuntivi sopra indicati è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 5588, capitolo n. 1015 che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della necessità di apportare modifiche al contratto relativo ai lavori di ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. C) del D.Lgs. n. 50/2016 per le motivazioni sopra espresse, ritenendo integrate le condizioni normative ivi previste per l'applicazione di modifiche contrattuali in corso di esecuzione;

2. di approvare la modifica ex art. 106, comma 1, lett. e), del contratto relativo all'intervento denominato "Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale", CIG: 9005374DB4 CUP: J36B19000620001;

3. di approvare lo schema di atto di sottomissione, che sarà sottoscritto per accettazione dall'appaltatore, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (All. A);

4. di approvare il verbale di concordamento nuovi prezzi, sottoscritto dall'appaltatore, dal Direttore dei Lavori e dal RUP (Allegato B al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale), in cui si approvano n. 9 nuovi prezzi ;

5. di rideterminare ed approvare il quadro economico dell'intervento, che sulla base delle modifiche come sopra indicate, risulta così come di seguito:

QUADRO ECONOMICO			
	Aggiudicazione	Variante	Differenza
A) Importo dei lavori			
Importo Lavorazioni a Misura	€ 755.552,06	€ 815.521,93	+ 59.969,87
Oneri covid per 1,5%	€ 11.333,28	€ 11.333,28	0,00
TOTALE	€ 766.885,34	826.855,21	+ 59.969,87
B) Sicurezza			
Oneri per la sicurezza da PSC	€ 36.217,38	€ 44.717,38	+ 8.500,00
Oneri per l'emergenza Covid	€ 2.509,65	€ 2.509,65	0,00
TOTALE	€ 38.727,03	€ 47.227,03	+ 8.500,00
TOTALE LAVORI (A+B)	€ 805.612,37	€ 874.082,24	+ 68.469,87
C) Somme a disposizione della stazione appaltante per:			
<i>C1)</i>			
Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto.	€ 0,00	€ 0,00	0,00
<i>C2)</i>			
approfondimento idraulico per la Progettazione Esecutiva	€ 22.570,00	€ 22.570,00	0,00

C3) rilievi topografici	€ 4.270,00	€ 4.270,00	0,00
C4) incarico relazione paesaggistica	€ 976,54	€ 976,54	0,00
C5) incarico indagini geologiche	€ 6.969,86	€ 6.969,86	0,00
C6) Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C7) Imprevisti	€ 61.326,05	€ 61.326,05	0,00
C8) Acquisizione aree o immobili	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C9) Incarico di verifica	€ 7.000,00	€ 7.000,00	0,00
C10) Spese tecniche relative Incentivi ex art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 21.391,47	€ 23.180,66	+1.789,19
C11) Assicurazione per la progettazione	€ 1.185,03	€ 1.185,03	0,00
C12) Spese tecniche relative a: coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 15.000,00	€ 15.000,00	0,00
C13) Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C14) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C15) Spese per pubblicità e contributo Anac	€ 10.000,00	€ 10.000,00	0,00
C16) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	€ 35.000,00	€ 35.000,00	0,00

previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici			
C17) I.V.A. ed eventuali altre imposte su lavori	€ 177.234,72	€ 192.298,09	+ 15.063,37
SOMMANO	€ 362.923,67	€ 379.776,23	+ 16.852,56
Economie di gara	€ 271.691,77	€ 201.432,71	- € 70.259,06
Economie IVA	€ 59.772,19	€ 44.708,82	- 15.063,37
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	0,00

6. di provvedere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 50/2016 alla variazione in aumento del contratto per un importo complessivo pari a Euro 68.469,87, oltre IVA;

7. di dare atto che con l'approvazione della presente modifica contrattuale vengono concessi n. 30 giorni di aumento del tempo contrattuale previsto;

8. di procedere ad incrementare l'impegno n. 379 assunto a favore dell'appaltatore, Appalti e Costruzioni Civili S.r.l., con sede legale in Via Vittime Del Lavoro Di Bridgeport n. 70, Pontelandolfo (BN), C.F./P.IVA. 01129640627 (codice contspec. 6311), sul capitolo n. 1015 della c.s. 5588, per complessivi € 83.533,24 (€ 68.469,87 per maggiori lavori e sicurezza ed € 15.063,37 per IVA) (CUP: J36B19000620001- CIG: 9005374DB4 - codice procedimento 15627);

9. di dare atto che le somme come sopra indicate saranno liquidate all'appaltatore in accordo con le modalità indicate nel contratto e in ragione delle effettive lavorazioni effettuate, al raggiungimento di ciascun SAL, per l'importo indicato all'art. 16 del contratto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'Allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

**COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN REGIONE TOSCANA****D.L. 91/2014**

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Nord

Intervento Adeguamento del Torrente Camaiore alla portata duecentennale**CIG: 9005374DB4 CUP: J36B19000620001**

IMPRESA AGGIUDICATARIA: Appalti e Costruzioni Civili S.r.l., con sede legale in Via Vittime Del Lavoro Di Bridgeport n. 70, Pontelandolfo (BN), P.IVA. 01129640627.

CONTRATTO DI APPALTO del 20/09/2022: l'importo dei lavori è di € 805.612,37 oltre IVA.**MODIFICA DEL CONTRATTO EX ART. 106, COMMA 1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016 -
ATTO DI SOTTOMISSIONE**

Premesso che:

- Con Ordinanza n. 202 del 10 dicembre 2021 del Commissario di Governo è stato approvato il Progetto Esecutivo relativo ai lavori di cui all'intervento "Adeguamento del Torrente Camaiore alla portata duecentennale",
- Con Ordinanza n. 105 del 2 agosto 2022 i lavori di cui sopra sono stati aggiudicati all'Impresa Appalti e Costruzioni Civili S.r.l., con un ribasso medio del 26,160% sull'importo a base di gara,
- in data 20 settembre 2022 si è proceduto alla stipula del contratto, in forma pubblico amministrativa ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'importo contrattuale di € 805.612,37 oltre IVA;
- con Decreto n. per l'intervento in oggetto viene indicato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento;
- in data 20 ottobre 2022 il Direttore dei Lavori ha effettuato la consegna dei lavori e che gli stessi sono ancora in corso;
- che il Direttore dei lavori ha redatto successivamente all'inizio dei lavori una perizia, agli atti del Settore, relativa alla modifica ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. e), D.Lgs. 50/2016, che comporta un aumento contrattuale di euro 68.469,87 (di cui euro 8.500 per maggiori costi sicurezza), per lavorazioni come meglio descritte nella relazione e nei documenti agli atti del Settore, modifiche

non essenziali ai sensi del comma 4 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e che consentono un miglioramento dell'opera;

- che per l'esecuzione di tali lavorazioni si rende necessario concordare n° 9 Nuovi prezzi per lavorazioni aggiuntive non previste in contratto, di cui al verbale nuovi prezzi sottoscritto dall'appaltatore e dal direttore dei lavori e dal RUP;
- che la copertura economica viene garantita tramite l'utilizzo di parte del ribasso di gara che presenta la necessaria disponibilità;
- che il presente atto è stato approvato in schema con Ordinanza commissariale n. ___ del ___

tutto ciò premesso:

Il sottoscritto ___, nato a ___ il ___, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa Appalti e Costruzioni S.r.l., riconosce e accetta quanto segue:

Articolo 1

1. L'appaltatore assume l'impegno di eseguire senza eccezione alcuna tutti i lavori di cui alla modifica contrattuale in oggetto. Le condizioni di esecuzione restano invariati rispetto a quanto previsto dal contratto sottoscritto in data 20 settembre 2022, rimanendo valide le prescrizioni contenute nel contratto originario ed agli stessi prezzi unitari in esso elencati fatto salvo quelli inseriti nel presente atto.

L'appaltatore si assume l'impegno di adeguare la propria attività alle modifiche intercorse e di eseguire i lavori in conformità agli elaborati di progetto come integrati dagli elaborati di cui alla modifica in oggetto e secondo le istruzioni della direzione dei lavori. Il subappalto verrà autorizzato secondo le condizioni indicate nel contratto ma adeguando le stesse alle modifiche intervenute ed al nuovo importo contrattuale.

Articolo 2

L'impresa dichiara di aver completamente verificato gli elaborati ed i nuovi prezzi posti nel seguente atto ed i relativi computi metrici senza sollevare alcuna eccezione in ordine alla fattibilità tecnica ed economica.

Articolo 3

A seguito delle modifiche i dati economici del contratto sono così riassumibili:

Importo netto dei lavori a misura	€ 826.855,21
Costi di sicurezza	€ 47.227,03
TOTALE	€ 874.082,24

Con un incremento di € 68.469,87 pari al 8,5% dell'importo contrattuale, che diviene pari ad € oltre IVA.

Articolo 4

Dal punto di vista economico-computazionale vengono stabiliti n. 9 nuovi prezzi di lavorazione, come risulta dal verbale concordamento nuovi prezzi, che l'appaltatore dichiara di ritenere pienamente congrui.

Articolo 5

La durata contrattuale prevista in contratto viene aumentata concedendo 30 giorni ulteriori in considerazione delle lavorazioni oggetto della presente modifica.

Articolo 6

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente atto rimane inalterato il contenuto del contratto sottoscritto in data 20 settembre 2022.

Il presente atto è immediatamente impegnativo per l'impresa mentre lo sarà per l'amministrazione solo dopo l'approvazione e il perfezionamento a termini di legge.

Impresa esecutrice
(firmato digitalmente)

DRC
(firmato digitalmente)

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 84 del 10/10/2023***Oggetto:*

D.C.M. del 25/05/2023 - O.C.D.P.C. n. 1000 del 05/06/2023 - Approvazione dell'elenco dei soggetti ammissibili alla concessione ed erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti dei nuclei familiari interessati dagli eventi meteorologici di cui alla DCM del 25 maggio 2023 e definizione delle modalità operative.

Gestione Commissariale: Eventi meteorologici 15-17 maggio 2023 nei comuni Alto Mugello

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Bernardo MAZZANTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A_	Si	Elenco dei soggetti ammissibili
B	Si	Format dati per liquidazioni

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

A_ Elenco dei soggetti ammissibili
d042f043f1770957140c6635049df4977aeb1a59a5609afe2b0f418d2c4176d7

B Format dati per liquidazioni
dcb2aebaa0efb510e1af127f088fa5a0cf87f9161e4a6c25cf4e17bd3b5cabe5

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 3 giugno 2023, con la quale:

- è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023, nel territorio dei Comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della Città Metropolitana di Firenze;
- sono state assegnate, a valere sul Fondo per le Emergenze Nazionali di cui all’articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018, risorse per € 4.000.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento calamitoso in rassegna;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1000 del 5 giugno 2023, pubblicata sulla GU n. 136 del 13 giugno 2023, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 20, nel territorio dei Comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della Città Metropolitana di Firenze*”;

RICHIAMATI in particolare i seguenti punti della citata OCDPC n. 1000/2023:

- l’articolo 1, comma 1, con cui il Presidente della Regione Toscana è nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- l’articolo 1 comma 2, che prevede che il Commissario delegato possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l’articolo 1 comma 3, che assegna al Commissario delegato un termine di 30 giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC per la predisposizione di un piano degli interventi urgenti da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- l’art. 1, comma 5, in base al quale il predetto Piano “...può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse di cui all’articolo 9, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, ivi comprese quelle che saranno rese disponibili per gli interventi di cui alle lettere c) e d) dell’articolo 25 comma 2, del medesimo decreto legislativo ...”;
- l’art. 4 con il quale si definisce la procedura per l’attivazione delle prime misure economiche e la ricognizione del fabbisogno ulteriore ed in particolare il comma 3 con cui, al fine di definire, per il tramite del Commissario, la stima delle risorse necessarie per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti dei nuclei familiari direttamente interessati dall’evento calamitoso in rassegna, si individuano i criteri ed i massimali nel limite massimo concedibile di € 5.000,00 per ogni nucleo;

CONSIDERATO che con nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF – RGS – Prot. 175042 del 14/06/2023 (prot. reg. n. 0281425 del 15/06/2023) è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6408, intestata a “PRES. REG. TOSCANA C.D. O. 1000-23”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1000/2023;

VISTE:

- l'ordinanza commissariale n. 48 del 23/06/2023 che individua, tra le strutture regionali di supporto al sottoscritto, anche il Settore Protezione Civile regionale con il compito, tra gli altri, di definire le *“eventuali prime misure di sostegno previste dall'articolo 4 della citata ordinanza n. 1000/2023 e dei criteri di priorità e modalità attuative per riconoscere i contributi ai beneficiari delle misure di cui alle lettere c) ed e) che saranno previste a seguito della successiva fase di ricognizione degli ulteriori fabbisogni, relativamente ai privati e beni pubblici”*;
- l'ordinanza commissariale n. 52 del 12 luglio 2023 con la quale, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della OCDPC n. 1000/2023 è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti, per un importo complessivo di € 4.000.000,00;

RICHIAMATA la nota prot. n. 0278948 del 14/06/2023, integrata con successiva nota prot. n. 0341462 del 13/07/2023, con la quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, della su menzionata OCDPC n. 1000/2023, il Settore Protezione Civile regionale ha attivato la procedura per la ricognizione delle misure di cui alle lettere c) ed e) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, inviando ai Comuni interessati dagli eventi meteorologici in rassegna, la modulistica necessaria per la ricognizione dei danni subiti dai nuclei familiari (mod. B1) e dalle attività economiche e produttive (mod. C1) secondo il format stabilito dal Dipartimento della Protezione Civile, anche con riferimento alla quantificazione del fabbisogno di cui all'art. 25, comma 2, lettera e) del medesimo decreto legislativo;

PRESO ATTO dell'articolo 4, comma 4, della OCDPC n. 1000/2023 in base al quale il Commissario delegato, all'esito delle ricognizioni di cui al comma 3 del medesimo art. 4, provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti, fermo restando i criteri ed i massimali individuati al suddetto comma 3 ed inviandone gli elenchi per presa d'atto al Dipartimento della Protezione civile;

RICHIAMATO il decreto-legge 1 giugno 2023, n. 61 *“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”*, convertito, con modificazioni, dalla legge del 31 luglio 2023, n. 100, (GU n. 177 del 31/07/2023) che ha stabilito:

- all'art. 18, comma 1, per la tempestiva realizzazione degli interventi più urgenti previsti dalle lettere a), b) e c) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, sul territorio interessato dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le delibere CM del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023, il reintegro del Fondo per le emergenze nazionali nella misura di 200 milioni di euro nell'anno 2023;
- all'art. 20-ter, comma 1, la nomina con decreto del presidente della Repubblica di un Commissario straordinario alla ricostruzione per i territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023, compresi nell'allegato 1 al medesimo decreto;
- all'art. 20-ter, comma 3, l'adozione di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri finalizzati a disciplinare il passaggio delle attività e delle funzioni di assistenza alla popolazione e delle altre attività previste ai sensi del d.lgs. n. 1/2018 da trasferire alla gestione commissariale straordinaria di cui al medesimo art. 20-ter del provvedimento;

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 luglio 2023, con il quale, ai sensi di quanto stabilito dal sopra richiamato art. 20-ter, comma 1, il generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;

- l'ordinanza del commissario straordinario n. 2 del 31 luglio 2023 con la quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 20-ter, comma 9, della legge n. 100/2023, sub-Commissario;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 agosto 2023 (GU n. 212 dell'11/09/2023) recante "*Disciplina del passaggio delle attività e delle funzioni di assistenza alla popolazione delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e delle altre attività previste dal decreto legislativo n. 1 del 2018 che sono trasferite alla gestione commissariale straordinaria ai sensi dell'articolo 20-ter, commi 1 e 3, del decreto legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100*".

Tenuto conto che ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, del predetto DPCM dell'11 agosto 2023 il Dipartimento della Protezione civile prosegue con l'attuazione degli interventi e/o delle misure riportati nell'Allegato A, nei limiti delle quantificazioni indicate nell'Allegato B, al medesimo decreto, tra cui è prevista l'erogazione delle prima misura economica di immediato sostegno a favore dei soggetti privati;

PRESO ATTO delle risultanze, conservate agli atti del Settore Protezione Civile regionale, delle istruttorie condotte dai Comuni sulla base delle indicazioni operative riportate nelle note del 14/06/2023 e del 13/07/2023 sopra richiamate e sulla base di quanto espressamente indicato nella modulistica di riferimento approvata con la medesima OCDPC n. 1000/2023;

TENUTO CONTO che la ricognizione dell'ulteriore fabbisogno per quanto riguarda le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, ai sensi di quanto previsto dal comma 3, dell'articolo 4 della OCDPC n. 1000/2023, è stata trasmessa quale prima stima al Dipartimento della Protezione civile, in risposta alla nota prot. n. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0033337 del 30/06/2023, con nota prot. reg. n. 0323630 del 04/07/2023 (integrata con comunicazione del 06/07/2023) e successivamente aggiornata, all'esito delle istruttorie concluse da parte dei Comuni territorialmente interessati, con nota prot. n. 0409489 del 05/09/2023;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 58 dell'8 agosto 2023 con la quale, in esito alla nota autorizzativa del Dipartimento della Protezione civile protocollo DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0039184-01/08/2023 (prot. reg. n. 0372391 del 01/08/2023), è stata approvata l'integrazione del Piano degli interventi urgenti di cui alla sopra richiamata ordinanza n. 52/2023, per un importo complessivo aggiornato ad € 14.945.326,00 e così suddiviso:

- a € 113.393,04 per n. 67 misure/interventi ex art. 25, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 1/2018, ivi compreso € 54.132,87 per il contributo di autonoma sistemazione e sistemazione alberghiera, € 10.233,52 per spese di soccorso e assistenza alla popolazione, € 25.373,16 per oneri di lavoro straordinario ed € 23.653,49 quale accantonamento per i benefici normativi previsti dagli articoli 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018 (benefici volontariato);
- b € 14.456.932,96 per n. 134 interventi di cui alla lettera b) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;
- c € 375.000,00 quale accantonamento per le prime misure di immediato sostegno per i soggetti privati di cui alla lettera c) dell'articolo 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;

TENUTO CONTO che nell'ambito della suddetta nota del 1 agosto 2023, il Dipartimento della Protezione civile ha preso atto, tra l'altro, degli accantonamenti stimati per i contributi di immediato sostegno ai privati, quantificati nello specifico in € 375.000,00, nelle more del completamento delle istruttorie da parte dei singoli Comuni interessati in conformità con le scadenze previste dalla OCDPC n. 1000/2023;

CONSIDERATO che, conseguentemente al combinato disposto dell'art. 4 della OCDPC n. 1000/2023 e dell'art. 1, comma 3, del DPCM dell'11 agosto 2023, con la suddetta nota del 5 settembre 2023, il sottoscritto ha trasmesso al Dipartimento il solo elenco dei nuclei familiari ammessi alla procedura di erogazione del contributo di immediato sostegno ex art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018 (art. 4 OCDPC n. 1000/2023), per un importo complessivo pari ad € 109.069,50, corrispondete a n. 24 beneficiari, conservando agli atti dei competenti settori regionali l'esito delle istruttorie relative alle attività economiche e produttive;

VISTA la nota prot. DPC-DPC_Generale-P-SAGL-0046581-18/09/2023 (prot. reg. 0426843 del 18/09/2023) con la quale il Dipartimento, facendo seguito agli esiti dell'incontro del 18 luglio 2023 e alle successive interlocuzioni con i funzionari della Regione, ha preso atto dell'elenco aggiornato dei soggetti privati ammissibili alla procedura di immediato sostegno ex art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018, richiedendo, ai fini del ricorso per le relative liquidazioni da parte di Poste Italiane s.p.a., in analogia a quanto disposto dal medesimo Dipartimento in relazione ai coevi eventi alluvionali verificatisi in Emilia-Romagna, l'integrazione dei dati necessari per l'esecuzione dei pagamenti spettanti (codice IBAN);

RICHIAMATA altresì l'ulteriore nota prot. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0047389 del 21/09/2023 con la quale il Dipartimento ha preso atto dell'elenco di cui alla su menzionata nota del 05/09/2023 dei soggetti privati ammissibili alla procedura del contributo di immediato sostegno per € 109.069,50 e che l'importo residuo rispetto all'accantonamento previsto di € 375.000,00 potrà essere utilizzato nell'ambito di una eventuale rimodulazione del Piano approvato in ultimo con la sopra richiamata ordinanza n. 58/2023;

RITENUTO di procedere, pertanto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4, comma 4, della OCDPC n. 1000/2023, all'approvazione dell'elenco dei soggetti ammissibili alla concessione ed erogazione dei contributi così come indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATA la DGRT n. 247 del 13/03/2023 recante "*L.r. 45/2020: approvazione delle procedure per la segnalazione di criticità, il monitoraggio e la prima verifica dei danni da parte degli enti locali in caso di un evento di protezione civile. Modifica alla DGR n. 981/2020*" con la quale, tra l'altro, sono state approvate (Allegato 3) le disposizioni per prime misure economiche di immediato sostegno nei confronti della popolazione, sostituendo quelle già approvate con la delibera n. 981/2020 a partire dalla data di adozione della medesima delibera;

TENUTO CONTO che le disposizioni di cui all'Allegato 3 della suddetta DGRT n. 247/2023 si applicano sia in caso di un'emergenza nazionale, salvo che il Dipartimento della Protezione civile disponga diversamente con atti dedicati, sia in caso di emergenza regionale o locale, ed in coerenza con quanto indicato all'articolo 4 della OCDPC n. 1000/2023 e nella specifica modulistica allegata, rispetto al quale il contributo in rassegna viene erogato:

- nel limite massimo di € 5.000,00, solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e costituisce un'anticipazione rispetto alle eventuali future provvidenze che potranno essere disciplinate dal Commissario straordinario di cui all'art. 20-ter del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;
- per le specifiche finalità elencate nella Sezione 2 del modello B1 sopra richiamato;
- previa verifica, da parte dei Comuni interessati, della congruenza delle attestazioni di spesa con la richiesta di contributo presentata ed in seguito alla ulteriore verifica, da parte del Settore regionale di riferimento, della correttezza e completezza della documentazione trasmessa dai medesimi Comuni;

RITENUTO:

- ai fini della rendicontazione delle spese effettuate dai beneficiari indicati nell'allegato A e per i controlli ed eventuali revoche da parte dei Comuni interessati dalla presente procedura, di procedere con le modalità indicate nell'Allegato 3 (paragrafi 8 e 9) alla predetta DGR n. 247/2023, in relazione alla quale i beneficiari hanno tre mesi di tempo, dalla data di adozione della presente ordinanza di ammissione, per la presentazione al Comune delle attestazioni di spesa sostenute;
- ai fini della liquidazione dei contributi spettanti ai beneficiari, di avvalersi, differentemente da quanto indicato al paragrafo 8 dell'Allegato 3 della suddetta DGR n. 247/2023 e in analogia a quanto disposto dal medesimo Dipartimento in relazione ai coevi eventi alluvionali verificatisi in Emilia-Romagna, di Poste Italiane s.p.a secondo le indicazioni date dal medesimo Dipartimento nella sopra richiamata nota del 18/09/2023;

CONSIDERATO altresì, al fine di non ritardare ulteriormente l'iter istruttorio e l'assegnazione del contributo ai beneficiari interessati ovvero l'esclusione dei soggetti non aventi diritto, di avvalersi delle deroghe previste dall'art. 3, comma 1, della OCDPC n. 1000/2023 per quanto riguarda in particolare l'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto stabilito dalla OCDPC n. 1000/2023 e conformemente a quanto indicato nell'allegato 3 della DGR n. 247/2023, il contributo assegnato in esito all'istruttoria effettuata dai Comuni sulla base del presente atto:

- viene riconosciuto nel limite massimo di € 5.000,00 solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e costituisce anticipazione su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;
- risulta una misura alternativa ad altre forme di assistenza alloggiativa fruita in relazione al contesto emergenziale;

RITENUTO, pertanto, sulla base delle procedure definite con il presente atto, in base alle quali i Comuni sono individuati quali soggetti competenti per la rendicontazione del contributo nonché per i relativi controlli, mentre a Poste Italiane Spa, sulla base delle indicazioni date dal Dipartimento con la nota del 18/09/2023, compete l'erogazione dei contributi spettanti ai beneficiari indicati nell'Allegato A al presente atto, di istituire sulla contabilità speciale n. 6408 il capitolo "C2023EMAG0001 – Contributo immediato sostegno soggetti privati" con una dotazione finanziaria di € 109.069,50

RITENUTO, altresì, di assumere l'impegno sul capitolo sopra istituito per € 109.069,50 a favore di Poste Italiane Spa (C.F. 97103880585 e partita Iva 01114601006), codice contspec n. 8281 e di liquidare a valere sul medesimo un acconto di € 43.627,80 mediante versamento sul conto corrente IBAN IT81U0760103200001066345834;

TENUTO CONTO che, ai fini della liquidazione da parte di Poste Italiane Spa ai beneficiari indicati nell'Allegato A la cui istruttoria abbia avuto esito positivo sulla rendicontazione presentata al Comune di riferimento, il Settore Protezione civile regionale, ogni 15 giorni o comunque con cadenza mensile, provvederà a trasmettere al Dipartimento sulla base del format riportato nell'allegato B alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale, l'elenco dei soggetti da liquidare con il relativo importo

RITENUTO altresì di prevedere che:

- il settore Protezione civile regionale provvederà ad aggiornare la piattaforma regionale dedicata alla rendicontazione della misura in rassegna con la reportistica che all'uopo verrà trasmessa dal Dipartimento della Protezione civile agli esiti delle liquidazioni effettuate da Poste Italiane s.p.a. così come indicato nella richiamata nota del 18/09/2023;

- di rinviare a successivo atto l'approvazione dell'elenco conclusivo degli importi erogati ai soggetti beneficiari nonché delle domande respinte;

RITENUTO di prevedere che i Comuni ove hanno residenza i soggetti ammissibili individuati nell'allegato A al presente atto provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto, per le finalità di cui all'articolo 4 della OCDPC n. 1000/2023, dell'istruttoria svolta dai Comuni ai fini dell'ammissibilità al contributo di immediato sostegno per i nuclei familiari interessati dagli eccezionali eventi meteorologici di cui alla DCM del 25 maggio 2023 nonché delle note prot. DPC-DPC_Generale-P-SAGL-0046581-18/09/2023 (prot. reg. 0426843 del 18/09/2023) e DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0047389 del 21/09/2023 con la quali il Dipartimento ha preso atto dell'elenco dei soggetti privati ammissibili alla procedura del contributo di immediato sostegno per € 109.069,50 così come comunicati dal sottoscritto con nota prot. n. 0409489 del 05/09/2023;
2. di approvare, in base alle risultanze delle istruttorie di cui al precedente punto 1, l'elenco dei soggetti ammissibili alla concessione ed erogazione dei contributi così come indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo pari ad € 109.069,50;
3. di procedere, ai fini della rendicontazione delle spese effettuate dai beneficiari indicati nell'allegato A e per i controlli ed eventuali revoche da parte dei Comuni interessati dalla presente procedura, con le modalità indicate nell'Allegato 3 (paragrafi 8 e 9) alla predetta DGR n. 247/2023, in relazione alla quale i beneficiari hanno tre mesi di tempo, dalla data di adozione della presente ordinanza di ammissione, per la presentazione al Comune delle attestazioni di spesa sostenute;
4. di avvalersi, ai fini della liquidazione dei contributi spettanti ai beneficiari, differentemente da quanto indicato al paragrafo 8 dell'Allegato 3 della suddetta DGR n. 247/2023 e in analogia a quanto disposto dal medesimo Dipartimento in relazione ai coevi eventi alluvionali verificatisi in Emilia-Romagna, di Poste Italiane s.p.a., secondo le indicazioni date dal medesimo Dipartimento nella richiamata nota del 18/09/2023;
5. di avvalersi, al fine di non ritardare ulteriormente l'iter istruttorio e l'assegnazione del contributo ai beneficiari interessati ovvero l'esclusione dei soggetti non aventi diritto, delle deroghe previste dall'art. 3, comma 1, della OCDPC n. 1000/2023 per quanto riguarda in particolare l'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;
6. di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito dalla OCDPC n. 1000/2023 e conformemente a quanto indicato nell'allegato 3 della DGR n. 247/2023, il contributo assegnato in esito all'istruttoria effettuata dai Comuni sulla base del presente atto:
 - viene riconosciuto nel limite massimo di € 5.000,00 solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e costituisce anticipazione su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;
 - risulta una misura alternativa ad altre forme di assistenza alloggiativa fruita in relazione al contesto emergenziale;

7. di istituire sulla contabilità speciale n. 6408 il capitolo “C2023EMAG0001 – Contributo immediato sostegno soggetti privati” con una dotazione finanziaria di € 109.069,50;
8. di assumere l'impegno sul capitolo sopra istituito per € 109.069,50 a favore di Poste Italiane Spa (C.F. 97103880585 e partita Iva 01114601006) codice contspec n. 8281 e di liquidare a valere sul medesimo un acconto di € 43.627,80 mediante versamento sul conto corrente IBAN IT81U0760103200001066345834;
9. di stabilire che il Settore Protezione civile regionale:
 - ai fini della liquidazione da parte di Poste Italiane Spa ai beneficiari indicati nell'Allegato A la cui istruttoria abbia avuto esito positivo sulla rendicontazione presentata al Comune di riferimento, ogni 15 giorni o comunque con cadenza mensile, trasmetterà al Dipartimento sulla base del format riportato nell'allegato B alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale, l'elenco dei soggetti da liquidare con il relativo importo;
 - provvederà ad aggiornare la piattaforma regionale dedicata alla rendicontazione della misura in rassegna con la reportistica che all'upò verrà trasmessa dal Dipartimento della Protezione civile agli esiti delle liquidazioni effettuate da Poste Italiane s.p.a. così come indicato nella richiamata nota del 18/09/2023;
10. di rinviare a successivo atto l'approvazione dell'elenco conclusivo degli importi erogati ai soggetti beneficiari nonché delle domande respinte;
11. di notificare il presente provvedimento ai Comuni individuati nell'allegato A affinché provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue;
12. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.r. 23/2007.

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini

Modello A - Piano regolatore ammissibile per immobili esposti

REGIONE TOSCANA - ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI MAGGIO 2023 (OCDFC 1000/2023)

N. id. [a cura del Commissario/ Provincia autonoma]	Numero progressivo domanda [a cura del Comune]	Generalità unità immobiliare			Quantificazione dei costi stimati o sostenuti				Indennizzi assicurativi			IMPORTO AMMISSIBILE CONTRIBUTO LETT. C
		Comune	PR	Titolarità dell'unità immobiliare [Sezione 1]	Ripristino danni alle parti strutturali e non € [A]	Sostituzione o ripristino dei beni mobili € [B]	Ricostruzione o delocalizzazione beni immobili € [Sezione 8, Tab. 3]	Totale (Importo A+Importo B) € [Sezione 8]	Indennizzi per danni alle parti strutturali e non € [Sezione 9]	Indennizzi per danni a beni mobili non registrati € [Sezione 9]	Premi assicurativi versati nel quinquennio precedente l'evento € [Sezione 9]	
					[Sezione 8, Tab. 1]	[Sezione 8, Tab. 2]	[Sezione 8]	[Sezione 9]	[Sezione 9]	[Sezione 9]		
1	1	MARZALI	FI	di Proprietà	70.000,00			70.000,00	-	-	-	€ 5.000,00
2	2	MARZALI	FI	In campagna	85.000,00			85.000,00	-	-	-	€ 5.000,00
3	3	MARZALI	FI	In campagna	5.000,00			5.000,00	-	-	-	€ 5.000,00
4	4	MARZALI	FI	di Proprietà	3.000,00			3.000,00	-	-	-	€ 3.000,00
5	5	MARZALI	FI	di Proprietà	550,00			550,00	-	-	-	€ 500,00
6	6	MARZALI	FI	di Proprietà	6.000,00			6.000,00	-	-	-	€ 5.000,00
7	7	MARZALI	FI	di Proprietà	10.000,00			10.000,00	-	-	-	€ 5.000,00
8	2	Palazzo sul Sesto	FI	In comodato	5.000,00			5.000,00	-	-	-	€ 5.000,00
9	3	Palazzo sul Sesto	FI	di Proprietà	91.000,00			91.000,00	-	-	-	€ 5.000,00
10	4	Palazzo sul Sesto	FI	In campagna	5.000,00			5.000,00	-	-	-	€ 5.000,00
11	5	Palazzo sul Sesto	FI	In campagna	5.000,00			5.000,00	-	-	-	€ 5.000,00
12	6	Palazzo sul Sesto	FI	di Proprietà	3.035,50			3.035,50	-	-	-	€ 3.035,50
13	8	Palazzo sul Sesto	FI	In locazione	30.000,00			30.000,00	-	-	-	€ 5.000,00
14	9	Palazzo sul Sesto	FI	di Proprietà	10.000,00			10.000,00	-	-	-	€ 5.000,00

Allegato A - Piano regolatore ammissibilità polizza per immobili esposti

REGIONE TOSCANA - ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI MAGGIO 2023 (OCDFC 1000/2023)

N. id. [a cura del Commissario/ Provveditoria autonomia]	Numero progressivo domanda [a cura del Comune]	Generalità unità immobiliare			Quantificazione dei costi stimati o sostenuti				Indennizzi assicurativi			IMPORTO AMMISSIBILE CONTRIBUTO LETT. C
		Comune	PR	Titolarità dell'unità immobiliare [Sezione 1]	Ripristino danni alle parti strutturali e non € [A] [Sezione 8, Tab. 1]	Sostituzione o ripristino dei beni mobili € [B] [Sezione 8, Tab. 2]	Ricostruzione o delocalizzazione beni immobili € [Sezione 8, Tab. 3]	Totale (Importo A+Importo B) € [C] [Sezione 8]	Indennizzi per danni alle parti strutturali e non € [D] [Sezione 9]	Indennizzi per danni a beni mobili non registrati € [E] [Sezione 9]	Premi assicurativi versati nel quinquennio precedente l'evento € [F] [Sezione 9]	
15	10	Palazzo sul Santo	FI	In locazione	5.000,00	5.000,00		10.000,00				€ 5.000,00
16	11	Palazzo sul Santo	FI	di Proprietà	5.000,00			5.000,00				€ 5.000,00
17	4	Farensola	FI	In compagnia	30.000,00			30.000,00				€ 5.000,00
18	5	Farensola	FI	di Proprietà	2.500,00			2.500,00				€ 2.500,00
19	7	Farensola	FI	albo diritto reale di godimento	7.311,50			7.311,50				€ 5.000,00
20	8	Farensola	FI	di Proprietà	10.000,00			10.000,00				€ 5.000,00
21	13	Farensola	FI	In compagnia	8.200,00			8.200,00				€ 5.000,00
22	18	Farensola	FI	di Proprietà	10.000,00			10.000,00				€ 5.000,00
23	20	Farensola	FI	di Proprietà	12.750,00			12.750,00				€ 5.000,00
24	21	Farensola	FI	In compagnia	7.311,50			7.311,50				€ 5.000,00
TOTALE					€ 477.142,50	€ 5.000,00		€ 482.142,50	€	€	€	€ 209.000,00

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**